

SACRA CONGREGAZIONE  
DEGLI  
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

A

Fasc.

4







**EBREI**

ALLEGRI  
ALLOATI  
ALMAG  
ALMAG  
ALMAG  
ALMED  
ALMED  
ALOARI  
ALT Gio  
ALT Roc  
ALTEN  
ALTMA  
ALTMA  
ALTMA  
ALTSCI  
ALTSCI  
AMSTE  
ANCON  
ANCON



## EBREI

1938 - 1944

ALLEGRIINI Enrico

ALLOATI Prof. Goivanni Battista e Sig.ra Elena Alloati in Norzi

ALMAGIA' Fiorenza

ALMAGIA' Roberto

ALMAGIA' Silvana e Bianca

ALMEDA Giuseppina

ALMEDA Paolo

ALOARDI Sandra

ALT Giovanni

ALT Rodolfo e Carlo Alfredo

ALTENBERG Bruno

ALTMANN Edith

ALTMANN Friedrich

ALTMANN Walter

ALTSCHUL Gottlieb Ferdinand e Gisele (coniugi)

ALTSCHUL Valerie

AMSTER coniugi

ANCONA KRUKOFF Vera

ANCONA Miranda





ALLEGRIINI Enrico

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Enrico Allegriini

di origine ebraica

1. raccomandata alla S. Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

9475/39

9474/40





Italia  
1054

175/59

N. 9475/39

alla Rev<sup>ua</sup> Segreteria  
di Stato di S.S.  
Città del Vaticano

Il sottoscritto Allegrini Enrico  
umilmente espone quanto segue:  
Di padre cattolico e di madre  
israelita alla data del 1° Ottobre  
1938 non professava nessuna reli-  
gione, ebbe però sempre il deside-  
rio di ricevere il S. Battesimo,  
desiderio che non realizzò prima  
per un riguardo alla madre.

Nel Giugno 1938 iniziò le pra-  
tiche religiose in Firenze che poi  
sospese per sopprovenuto trasfe-  
rimento a Genova per ragioni  
d'impiego.

Nel Settembre dello stesso anno  
si presentò all'Ufficio Parrocchia-  
le di N.S. del Carmine, in Ge-  
nova, manifestando la ferma  
volontà di entrare nella Chiesa  
Cattolica mediante il S. Battesimo.  
D'intesa con Monsignor Priore



si iniziavano le pratiche con la dovuta preparazione. Poi continui viaggi che era costretto ad intraprendere per ragioni d'impiego le cose si protrassero sino al febbraio del corrente anno, quando superata ogni difficoltà, fu lieto di diventare figlio della Chiesa Cattolica e di sistemare la sua unione, celebrando anche il matrimonio religioso con la signora Maria Luisa Albertina Malevolti.

Il sottoscritto si permette rivolgersi a Vostra Rev.<sup>ma</sup> Segreteria affinché il caso sia preso in benevole considerazione dalla Rev.<sup>ma</sup> Commissione all'uopo istituita, si debba essere riconosciuto di razza ariana, essendo detto caso sostanzialmente anteriore alla Legge del 1° ottobre 1938.

Cio' il sottoscritto implora per un duplice scopo: e per rego-



N. 9445/39

l'orizzonte la porzione sua nei confronti con la legge suddetta e per impedire inevitabilmente, il proprio licenziamento dal l'impiego che occupa da 14 anni, poiché la società dove attualmente presta servizio viene assorbita col 1° Gennaio 1940 da un Ente parastatale.

Il sottoscritto è capo di famiglia e trovasi nella condizione di dover sostenere anche i propri genitori, essendo essi ormai in età avanzata.

Con reverente ossequio,  
Allegriani Enrico di Santi

V. Carlo Bonatino 17/15 A  
Genova

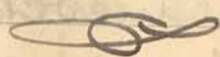
Parrocchia di S. Agnese - N. S.  
del Carmine - Parroco: Mons.  
Itaquo - Genova.

Allegati:

Fede di Battesimo del padre dello scrivente.



Fedi di Botterino dei genitori  
del proprio padre.



Protiche inoltrate al Ministero  
depli Interni del R<sup>o</sup> Governo  
Italiano:

II

1.) Istanza di discriminazio-  
ne per benemerenze militari,  
avanzata il 20 Marzo 1938 in  
allegata dichiarazione del Parroco  
comprovante la verità delle di-  
chiarazioni contenute nelle pre-  
sente istanza.

II

2.) Istanza fatta il 4 aprile 1938  
contenente i documenti compro-  
vanti la non mai avvenuta  
apportenza a comunità israeliti-  
che nelle Città dove il sottoscritto  
ha risieduto.



Genova 23-12-1939



N. 9475/39

# CATTEDRALE DI PITIGLIANO

Nel Nome SS. di Dio - Così Sia

Io Sottoscritto Arciprete della Chiesa Parrocchiale dei SS. Apostoli Pietro e Paolo  
nella Cattedrale di Pitigliano

## CERTIFICO

Come nel giorno 10 del Mese di Ottobre dell'anno 1871

alle ore 12 ant. dai legittimi coniugi

Allegriani Enrico di G. Battista

Bernardini Serafino di Bartolomeo

nacque una creatura, che fu battezzata nel giorno 4 ottobre 1871

e gli furono imposti i nomi di

Santi, Nazario, Guglielmo

Bernardini Angelo

I padrini furono

Tanto apparisce nel Reg. 166 N. 975

Rilasciato in carta libera per uso 9 informazioni

Pitigliano, li 15. V. 89



IL PARROCO  
Emilio Fortunato

Ricevette la S. Cresima

Visto per l'autenticità delle firma del Sac. San. Gennaro Fortunato

Pitigliano, dalla curia Vescovile il 15 Maggio 1879



Sac. Giglio Mastacchini  
Pro Cancelliere Vescovile



N. 9475/39

# CATTEDRALE DI PITIGLIANO

## Nel Nome SS. di Dio - Così Sia

Io Sottoscritto Arciprete della Chiesa Parrocchiale dei SS. Apostoli Pietro e Paolo  
nella Cattedrale di Pitigliano

### CERTIFICO

Come nel giorno 14 del Mese di febbraio dell'anno 1849

alle ore 4/2 dai legittimi coniugi

Allegriani G. Battista  
e da Petruccioli Antonio

nacque una creatura, che fu battezzata nel giorno 18 febbraio 1849

e gli furono imposti i nomi di

Antonio Enrico Augusto

I padrini furono

Barzanti Francesco  
Capitani Adolfo

Tanto apparisce nel Reg. VII° N. 514

Rilasciato in carta libera per uso informazione

Pitigliano, li 15-V. 39



IL PARROCO

Ricevette la S. Cresima

Visto per l'autenticità della firma del Sac. Car. Gennaro Fortunati

Pitigliano, dalla curia Vescovile il 15 Maggio 1939



Car. Gizzi Mastacchini  
Sac. Cancelliere Vescovile



Italia

N. 9475/39

# CATTEDRALE DI PITIGLIANO

Nel Nome SS. di Dio - Così Sia

Io Sottoscritto Arciprete della Chiesa Parrocchiale dei SS. Apostoli Pietro e Paolo  
nella Cattedrale di Pitigliano

## CERTIFICO

Come nel giorno 21 del Mese di febbraio dell'anno 1851

alle ore 8 ant. dai legittimi coniugi

Bernardini Bartolomeo fu Giuliano

Oliveri Anna Maria di Magio

nacque una creatura, che fu battezzata nel giorno 24 febbraio 1851

e gli furono imposti i nomi di

Serafina Ester Filemena

I padrini furono

Pichi Nicola

Ester Filemena

Tanto apparisce nel Reg. IX<sup>o</sup> N. 18

Rilasciato in carta libera per uso informazione

Pitigliano, li

15. V. 39



Ricevette la S. Cresima

IL PARROCO

Carlo Fortunato

Visto per l'autenticità della firma del Sac. Carlo Fortunato

Pitigliano, dalla curia Vescovile il 15 Maggio 1939



Sac. Giglio Mattacchini  
Pro Cancelliere Vescovile



A Sua  
Ze. Sg.

31

A Sua Eminenza Rev. m.  
Il Sg. Card. Pietro Boetto  
Arcivescovo di  
Genova

31  
29 XII. 39

Firma Sua Eminenza



9475/39 Dell'Arcivescovo

N. 9475/39

Il Signor Allegrini Enrico, d'origine ebraica, residente in questa città: via Carlo Barabino 14/15H, si è rivolto alla Santa Sede chiedendo di intervenire in suo favore presso le competenti autorità italiane, a fine di ottenergli la dichiarazione di "arianità": e, se ciò non fosse possibile, almeno il beneficio della discriminazione. Al riguardo, mi prego di comunicare all'Eminenza Vostra Reverendissima che, purtroppo, l'istanza di "arianità", inoltrata dal predetto Signor, ben difficilmente potrà essere accolta dall'apposita Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei, poiché il Signor Allegrini è stato battezzato dopo il 1° ottobre 1938.

Il fatto, come è noto all'Eminenza

+

Vorrei, ~~come~~ <sup>che</sup> il Governo Italiano,  
nonostante le vive insistenze  
della Santa Sede, non intenda  
riconoscere il catechismo come  
segno di appartenenza alla religione  
cattolica.

Quanto poi alla domanda di  
"discriminazione" <sup>dello stesso sig. Allegrini</sup>, questa Segreteria  
di Stato, pur senza nutrire molte  
speranze di riuscita, non sarebbe  
aliena dal fare la raccomandazione  
richiesta, qualora per l'Espresso  
nessun Vorrei lo ritenga opportuno.

Prof. A.



N. 474/40

La Segreteria di Stato è stata



Genova, 17 Gennaio 1940.

Emo. e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

In ossequio alla venerata Sua del 31 Dicembre passato (N° 9475/39), ho voluto assumere nuove informazioni sopra il Sig. Allegrini, dal suo parroco attuale e dall'antecedente, che mi permetto unire a questa mia.

Da tali informazioni mi pare risulti che sia persona meritevole di essere appoggiata per la sua discriminazione.

Bacio con venerazione la mano, e godo confermarvi di Vostra Eminenza Rev.ma

umil.mo e dev.mo servitor vero

+ *Pietro Enrico Bontade*

A Sua Eminenza Rev.ma

Il Sig. Card. Luigi MAGLIONE

Segretario di Stato di Sua Santità

VATICANO.



+  
Vostre, ~~come~~ <sup>che</sup> il Governo Italiano,  
nonostante le vive insistenze

Genova, 17 Gennaio 1940.

Emo. e Rev. mo Signor Mio Oss. mo

In occasione della venerata Sua del 31 Dicembre passato  
(No. 2475/32), ho voluto assumere nuove informazioni sopra il  
sig. Allierini, dal suo parroco attuale e dall'antecedente,  
che mi permetto unire a questa mia.  
Da tali informazioni mi pare risulti che sia persona me-  
ritevole di essere appoggiata per la sua discriminazione.  
Bacio con venerazione la mano, e bado confidarsi  
di Vostra Eminenza Rev. ma

Emil. mo e Rev. mo servitor vero



Il sig. Card. Luigi MAGNONE  
Segretario di Stato di Sua Santità  
VATICANO

N. 474/40

La Segreteria di Stato è stata

PARROCCHIA  
N. S. ASSUNTA E S. ZITA  
GENOVA

Genova, 12 - 1 - 1939. L. D. D.

Per me e Sirigano Mod. 2.

Mi è dato finalmente rispondere alla sua  
gentile lettera del 5 gen., e non so se possa  
esserle conforme alla richiesta della Segreteria di  
Stato di Sua Santità.

Il Sig. Alceprini Lucio di madre israelita di padre  
però cattolico<sup>(1)</sup>, come fuor degli antenati paterni, fu  
istruito per il S. Battesimo nel 1892 Mod. 2. Stagno  
diore del Curato e battezzato il 21 feb. 1939.

Pratica la Chiesa, gode ottima, e si dimostra un  
buon cristiano cattolico; di lo stesso si desidera  
il diore del Curato il quale potrà dare  
più sicure informazioni.

Finisce la lettera della Segreteria di Stato di S. S.  
col dispiacere di non essere forse riuscito nell'in-  
tento di appurare la P. V. desiderata.

Perdoni l'involontaria omissione e ricordi  
nella sue preghiere il sempre suo

L. D. D.  
Lec. Angelina  
Baron

(1) Il parroco non conosce  
bene la genealogia della persona.



+

Vorrei, ~~come~~ <sup>che</sup> il Governo Italiano,  
nonostante le vive insistenze

PROCOCHIA

ATIS 2 a ATISSA 2 N

GENOVA



N. 474/40

La Segreteria di Stato è stata

PARROCCHIA di S. AGNESE

e di N. S. del CARMINE

in GENOVA

li 15.I.1940

Caro Mons. Trovati.

In ossequio alla sua richiesta  
ben volentieri rispondo ringraziando la  
S. V. Mamma e Pappa intorno al Fig. Enrico  
Vallegrini, 50<sup>me</sup> battezzato nel febbraio del  
1939. Prima di farlo cristiano - nel perio-  
do della preparazione - l'avvicinai per  
 parecchie volte e lo trovai sempre di una  
comunione, serietà e sincerità a tutta prova.

Legli ebbe a dichiararmi che, solo per mo-  
tivi di ufficio e di frequenti cambia-  
menti di domicilio, ripresi il S. Battesimo,  
per avendo da molto tempo il desi-  
derio di riceverlo avendo anteriormente  
iniziato le pratiche necessarie.

Sebbene quasi subito dopo il S. Battesimo  
abbia mutato residenza, tuttavia non ho  
serio mai di praticare.

Quanto a me quindi lo esudo con  
univale sotto ogni rispetto.

Obbligato

Luc. Nicolo Trovati

Prima 11



+  
Vortna, ~~come~~ <sup>che</sup> il Governo Italiano,  
nonostante le vive insistenze



Italia

1051

474/40

23

N. 474/40

La Segreteria di Stato è stata interessata, dall'Imminentissimo Signor Cardinale Pietro Boetto, Arcivescovo di Genova, a reecondurre l'istanza, ~~che~~ ~~allegriani Enrico ha regolarmente rinviata al ministero dell'Interno, fin dallo scorso mese di marzo, per ottenere il beneficio della discriminazione.~~ Tarei assai grato alla S. E. tutta Vostra Reverendissima se volesse compiacersi di spendere una sua buona e autorevole parola in favore del predetto Signore.

A tal fine Le rimetto l'accluso appunto.

Prof. Hg

Reverendo Padre  
P. Jacchi Venturi 17

Roma

23

di I

I

Firma Sua Eminenza





Italia  
1054

474/40

Signor  
residen  
Ha via  
mici  
L'En  
die de  
de il  
emre a

Rev. Padre

N. 4840/41

+  
Appunti

Fare copia

Signor Allegrini Enrico S. Santi  
residente in Genova: Via Carlo Dandolo 17/15A  
Ha inoltrato <sup>la</sup> domanda per ottenere la "discriminazione", nel mese di marzo 1933 dello scorso anno.  
L'On. Ig. Cav. P. Boetto, Amministratore di Genova,  
dice che "dalle informazioni assunte risulta  
che il Sg. Allegrini è persona meritevole di  
essere appoggiata per la sua discriminazione".





Italia

1054

4848/2

ALLOATI Prof. Giovanni Battista e Signora Elena Alloati in NORZI

Reverendo Padre  
F. Pietro Sacchi - Nubere

N. 4840/41

Roma, piazza del Gesù, 45

18 giugno 1941 XIX

Eminenza Reverendissima,

Sono lieto di parteciparle che l'istanza presentata dall'israelita Enrico Allegrini per ottenere la discriminazione, già raccomandatami da Vostra Eminenza il 23 gennaio 1940 (N.474/40) è stata benignamente accolta con provvedimento ministeriale (N.2715/12559) del 3 di questo mese.

La notizia è stata comunicata il 16 di questo mese al Prefetto di Genova cui spetta rimetterla ufficialmente al Signor Allegrini.

Coi sensi del mio profondo religioso ossequio godo di confermarvi

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

*F. Sacchi - Nubere*

A Sua Eminenza Rev.ma  
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO





Elvici

1840/4

N. 4840/41

Reverendo Padre  
F. Paolo Sarchi-Rubini  
Roma

Ho ricevuto i pregiati fogli del 18 c.m. con cui la Pat. V. R. mi <sup>per</sup> ~~ha~~ <sup>desiderava</sup> ~~comunicava~~ l'esito favorevole dei patti da Lei compiuti in favore dei Signori <sup>unici</sup> Allegretti, Maria Biliotti in Parmigiani e Gilda ed Eliza Segre, non ariani che avevano involtato la massa dei discriminati Ebrei.

La ringrazierei vivamente per le cortesi comunicazioni e per l'eff. efficace appoggio che si è compiuto circa lo stare alle tre pattoche.

Profetto, poi; bene volentieri --

Moskitzky

Firma Sua Eminenza







*She*

N. 4848/41

A. Sin. Eur. Roma  
 21 Lj. Card. P. Boetto &  
 Arcv. d.

Genova

*[Handwritten signature]*  
 Sua Emittenza

22  
 19. VI. 94

In con riferimento al  
 Nunciato Foylio dell' Eur.  
 V.R. in data 14 Gen. p.d.  
 relativo al Lj. Enrico delle  
 Grin' (Genova, v. Carlo  
 Barabini 14/15 A.), non arie  
 no che aveva inelut. do  
 munda di d'is. nazione  
 re, suo l'eto di comu  
 nicare all' Eur. V. che que  
 sto Ufficio non mares  
 a suo tempo, di racco  
 mandare il ato a per  
 in autorale.

Secondo la risposta  
 di recente pervenuta a  
 questa Legat. di Stato  
 con provvedimento in  
 m'isteriali in data 3  
 c. m. e stata accor  
 data al menzionato  
 Lj. nore la d'is. nazione  
 La d'is. nazione  
 Ben valentress profitt

*[Handwritten signature]*



4848/41



*Seher*

ALLOATI Prof. Giovanni Battista e Signora Elena Alloati in NORZI

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo .....



MANIPOLATI



ALLOATI Prof. Giovanni Battista e Signora Elena Alloati in NORZI

vedi NORZI Dott. Carlo





ALMAGIA' Silvana e Bianca

ALMAGIA' Fiorenza

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo .....





ALMAGIA' Silvana e Bianca

ALMAGIA' Roberto

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Sig.na ALMAGIA' Fiorenza fu avvertita di produrre i documenti per ottenere  
l'invocata dichiarazione di arianità.

V. lettera di P. Tacchi Venturi del 22 luglio 1940 N.° 5595





ALMAGIA' Silvana e Bianca

ALMAGIA' Roberto

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

*Figura Almagia Roberto*  
*non ancora*

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

*4811/40*





Elvici

48

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 4811/40

La Segreteria di Stato è stata in-  
fermata, dall' Imo Fig. Caroli  
uale Giovanni Menotti, a solle-  
citare la decisione della

Commissione Ministeriale  
proposta all' applicazione dei  
provvedimenti "razziosi",  
in merito all' istanza di  
"dichiarazione", del Fig. Almagia

Robert.

L'atto alla latinità  
Vot. Rev. non di quanto  
potrà fare al riguardo.

A tal fine le viene  
l'accluso appunto.

Proprio

Rev. Padre

P. Jacchi Venturi M.

Roma

6-6-40

Firma Sua Eminenza



Per Fig. Almagia  
4811/40



*Evul*

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Quanto prima si tratterà pure della discriminazione del Prof. Roberto A L M A G I A'  
che può tenersi per certo che gli verrà accordata.

V. Lettera di P. Tacchi Venturi del 8 giugno 1940

N.O 5006/40



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Intorno al Prof. Roberto A L M A G I A' la Direzione Demografia e razza richiese informazioni al Ministero dell'Educazione Nazionale sin dal 2 febbraio scorso: e ciò perchè, com'è noto, fu docente alla R. Università di Roma. Non avendo il Ministero dopo quasi cinque mesi ancora risposto all'invito, la menzionata Direzione il 30 giugno u. s. ha ripetuto l'invito. Speriamo che ora si risponda .

V. lettera di P. Tacchi Venturi del 12 luglio 1940 N.° 6194/40





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

*Sp. Silvana e Bianca Almagia -  
non ariane*

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

6880/Ln

224/42

8573/Ln

5912/4



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE



Abui

6912/21

T. J. J. J.  
550188

DUCE,

Io sottoscritta Jole Jesurun, vedova di  
Giacomo Almagià di razza ebraica e di religione  
cattolica rivolgo istanza a Voi per ottenere la  
dichiarazione di arianità nell'interesse partico-  
lare delle mie due figlie Silvana e Bianca.

A tale scopo mi pregio esporre alla Vostra  
bontà quanto segue:

Sono ormai da 10 anni vedova.

Mio marito entusiasta fascista della primissima  
ora (diciannovista) ufficiale della Milizia, mi  
lasciò sola al mondo con due bimbe, una di otto e  
una di nove anni. Non avendo beni di fortuna, ma  
assistita solo da una modesta pensione, ho dovuto  
lavorare in questi anni indefessamente per poter  
dare un'educazione alle mie bimbe.

Sono riuscita a far compire gli studi di mae-  
stra alla maggiore, senonchè nel 1938 ci colpiro-  
no le leggi razziali.

Per i meriti di mio marito mi venne concessa con  
decreto Ministeriale N°530/11162 dd.27 aprile /39  
XVII e.f. la discriminazione, ma ciononostante le  
mie figlie discriminate e di religione cattolica  
non hanno trovato una qualsiasi occupazione.



La nostra vita è così completamente spezzata senza un appoggio morale nè materiale.

La istante, italiana di cittadinanza e di sentimenti sin dalla nascita, moglie di un fervente irredentista, fascista della prim'ora, iscritta al P.N.F. pur'essa dal 1934, figlia di un purissimo irredentista dalmato (Alfredo Jesurun) chiede che le sia concessa questa grazia per poter dare alle sue figlie un sicuro avvenire e perchè esse possano realizzare il loro sogno d'amore e unirsi così in matrimonio a due bravi giovani ai quali da più anni sono promesse.

In quest'ora suprema per l'Italia, nel pensare alla gioia che proverebbe mio padre se potesse vedere finalmente sventolare il tricolore nella sua Spalato mi son fatta coraggio, e imploro mi sia concessa questa grazia per l'amore che ha avuto sempre la mia famiglia per la nostra Italia, per quello che abbiamo patito come irredentisti e per l'attaccamento al Fascismo avuto fin dalla primissima ora, nei cui ranghi siamo ansiose di essere riammesse.

E' questa la preghiera di una madre che ha sofferto 10 anni di vedovanza per allevare le sue bambine solo ai retti sentimenti, all'amore grandis-



simo per la nostra Patria e per Voi Duce!

Fiduciosa che la Vostra grande paterna bontà si manifesti ancora una volta benevola nei nostri confronti, rivolgo a Dio la mia preghiera affinché i più alti destini dell'Italia Fascista da Voi segnati possano compiersi con la completa Vittoria delle nostre armi.



DAL VATICANO 12 Luglio 1941

Il Rev.mo Mons. Guido Anichini, Canonico Vaticano, ha portato questa pratica pregando che l'Ufficio competente voglia interessarsi al riguardo. Saggiunge che l'E.mo Card. La Puma ha promesso di raccomandarla in sede competente; ma forse converrà ricordarla alla memoria dello stesso Cardinale.



*Sev. G. B. M.*





*Elu*

+

N. 8573/41

manuscript



Palermo 8/7/41 Fin

Monsignore Quichini;

in data 1 maggio c.a. è stata  
inviata a S. E. il Cardinal La Piana  
una domanda diretta al Duc  
con la quale la signora Lola  
Almagia, nata Tesurum, di  
razza ebraica e di religione  
cattolica, chiedeva, nell'interesse  
proprio e delle figlie minorenni,  
sive Silvana e Bianca Almagia,  
anch'esse di razza ebraica e di  
religione cattolica, la dichiarazione  
di arianità.

A tal riguardo essa ha fatto  
presente di essere vedova da dieci  
anni, priva di ogni bene di .28

59/12/41

non digiunando da  
matrimonio misto o  
e, per digiunando da  
matrimonio misto, aveva  
avuto il 1. Battesimo  
dopo il 30 settembre 1938,  
allora non potrebbe esser  
dichiarata "ariana". 30

59/12/41

R



fortuna e discriminata per i  
meriti del marito che era stato  
facista della prima ora ed  
ufficiale della Milizia.

Oltre a ciò vantava di essere figlia  
di un dalmatia irredentista e  
che già essa stessa e le figlie  
erano iscritte alle organizzazioni  
del Regime.

Per le suddette benemerite esse  
invocava al Duca i provvedimenti  
di cui sopra perché le figlie  
potessero contrarre matrimonio  
con due giovani uomini ai quali  
sono promessi.

Ora, Monignore, mi permetto  
di sollecitare il vostro benevolo  
intervenimento anche in considerazione



Salv.

+

N 2573/41

sta per i  
era stato  
ed

essere figlia  
artista e  
figliole  
rizzappon

essa  
medicamento  
figlie  
rimuovo  
in quali

metto  
evolve  
considerazione

che la signora Goli Almagia;  
ammalatasi da circa un mese,  
e ricoverata all'ospedale Regina  
Elena di Trieste, versa in condizioni  
di salute alquanto preoccupanti,  
e, secondo la dichiarazione dei  
medici curanti, non vi è alcuna  
possibilità di salvarla data la  
gravità del mal.

Di fronte a tanta disgrazia  
io non posso ancora decidere  
il vostro intervento per lenire  
il dolore di queste due signorine,  
Rivana e Bianca Almagia, le  
quali potranno trovar sole e  
senza alcuna possibilità di



29

non desiderando da  
matrimonio misto o  
e, per desiderando da  
matrimonio misto, almeno  
veruto il 1. Datticino  
dopo il 30 ottobre 1938,  
allora non potrebbero essere  
dichiarate "ariane".

59/12/41

30  
R



procedere al loro avvenire.  
Fiducioso nella vostra bontà;  
ringrazio ed invoco la vostra  
benedizione

Massa Giusepp  
Palermo. C. Calatafimi 300



Schulz



Schulz

+

N 2573/41

overing.  
 tra bonta;  
 la vostra

a Guigotti

rim 360

15-7-41

12.7.41

Ho telefonato per conto  
 mio chiedendo: se  
 nessuno risponde.

Desire telefonare  
 a mons. Frichini  
 per avere indicazioni  
 più precise.

29. VII. 94

Mons. Frichini  
 mi è in via  
 causa  
 Sm.

hanno, e le due giovani  
 non digiuneranno da  
 matrimonio misto o  
 H, per digiunando da  
 matrimonio misto, vanno  
 riservati il 1. Battesimo  
 dopo il 30 settembre 1938,  
 allora non potrebbero esser  
 dichiarate "ariane".

59/2/41

30  
 R





Ebrei

5912/41

+

N. 8573/41

H<sup>o</sup>  
Regione - regolarmente pervenuta  
L. D. Hera

Riviera Padre  
P. Pietro - Incubi - Venturini  
Riviera

N. 5912/41

31. VII. 41

29. VII. 41

Sono state raccomandate  
a questa Segret. di St.  
le Synarchie Livornesi e  
Bianca Alarpiu' fu  
Giacomo, cattolice non  
ariane, la cui madre  
Lyra Tole Legurum ha  
inviato al Capo del  
Governo una supplica  
per ottenere, in loro fa-  
nore, la dichiarazione  
di arianita'.

Per questo il caso  
non e' presente di fa-  
cile soluzione per detta  
via mi' permette di se-  
gnalarlo alla benevolenza  
interessata della Pat. V.

R. e per

Inte su autocipo ben  
volentieri profitta



5912/41  
Riviera



*Shi*

+

N. 8573/41

*Ho ricevuto regolarmente per la*  
*risposta*

*L. A. Hera*

14 Nov. 1941

Roma, piazza del Gesù, 45

3 settembre 1941 XIX

Eminenza Reverendissima,

Il 1 agosto u.s. mi rivolsi al Segretario Particolare del Duce pregandolo d'informarmi dell'esito riportato da un'istanza a lui inviata delle Signorine Silvana e Bianca Almagià per le quali Vostra Eminenza Rev.ma erasi compiaciuto interessarsi con la venerata Sua del giorno precedente (n.5912/41).

Ieri sera ricevetti dal predetto Signor Segretario la risposta in un apposito appunto che qui Le trasmetto per comunicarlo alle menzionate signorine il cui recapito non mi è noto.

Coi sensi del più profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

Infimo servo in Xto.

*Pietro Tacchi Sottani*

*6. IX. 41*

*Comunicato a Mgr. Amichini*

*Lu.*

A Sua Eminenza Rev.ma  
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO





Elvici

ALMEDA Giuseppina

+

N. 8573/41

H<sup>o</sup>  
~~Rece~~ regolarmente ~~per~~  
a. i. o. r. t. e

L. D. H. e. r. a

14 Nov. 1941

Vescovo di Trieste

A P P U N T O

La Sig.ra Iole Iesurun ha presentato a questo Ministero solo una domanda intesa ad ottenere la dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica a favore delle figlie Silvana e Bianca Almagià.

Dalla domanda stessa risulterebbe che le stesse nascono da genitori entrambi ebrei.

Pertanto non è possibile, anche per la mancanza di ogni documentazione, di poter esprimere un giudizio sulla posizione razziale dei suddetti che, d'altro canto, allo stato pare che debbano essere giudicati ebrei.

Ove poi le suddette fossero nate da matrimonio misto e ritenessero di poter ottenere la dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica, dovranno documentare tale discendenza con le copie integrali degli atti di battesimo proprie, del genitore e degli avi non ebrei.



6880/41

A P P U N T O

La sig.ra Iole Iesum ha presentato a questo Mini-  
stero solo una domanda intesa ad ottenere la dichiara-  
zione di non appartenenza alla razza ebraica a favore delle  
figlie Silvana e Bianca Almagia.

Dalla domanda stessa risulterebbe che le stesse na-  
scono da genitori entrambi ebrei.

Pertanto non è possibile, anche per la mancanza di  
certi documenti, di poter esprimere un giudizio sul-  
la posizione razziale dei suddetti che, d'altro canto,  
allo stato pare che debbano essere giudicati ebrei.

Ove poi le suddette fossero nate da matrimonio mi-  
sto e ritenessero di poter ottenere la dichiarazione di  
non appartenenza alla razza ebraica, dovranno documenta-  
re tale discendenza con le copie integrali degli atti di  
battesimo proprie, del genitore e degli avi non ebrei.



Obui

ALMEDA Giuseppina

+

N. 8573/41

H<sup>o</sup>  
~~Regione~~ regolarmente ~~per~~  
a. i. c. te

L. A. Hera

14 Nov. 1941

10-11-41  
Ho deciso  
anni dei presunti

N<sup>o</sup>

2/41

Mittente: Cognome e Nome Vescovo di Trieste

Indirizzo: località e diocesi

Oggetto, data e N. della missiva 10 Nov.

Raccomanda le Signorine Almagià, cattoliche non ariane.

Evasione

12-11-41  
In via mandando a Mr. Linder copia  
della risposta di P. Jacchi facendogli notare  
che la Segreteria di Stato ne era già interessata  
del caso.

Entrata in Ufficio il

Passata al protocollo il

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituita al protocollo il

Passata all'Archivio il

#### RICERCHE D'ARCHIVIO

Richiesta da

il

Restituita il

con esito

Richiesta da

il

Restituita il

con esito





*Obui*

A Sua  
Il Si  
Segre

+ N. 8573/41  
Ho ricevuto regolarmente per  
ricevuta la privata lettera

808/41



CVRIA VESCOVILE  
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

Nr. 808/1941

Trieste, 10 novembre 1941

Eminenza Reverendissima,

Mi permetto di presentare all'Eminenza Vostra Reverendissima l'allegata copia del ricorso delle sorelle Silvana e Bianca Almagià, cattoliche, di razza ebraica, le quali implorano un benevolo interessamento per il loro caso tanto pietoso.

Il rispettivo parroco me le raccomanda caldamente, essendo due ottime parrocchiane, commendevoli sotto ogni aspetto, orfane di babbo e mamma, con terribili prospettive nella vita, vedendosi chiuse perfino la via al legittimo matrimonio.

Oso pertanto raccomandare vivamente il caso alla benevole considerazione di Vostra Eminenza Reverendissima per quell'appoggio che riterrà opportuno.

Bacio la S. Porpora e con profonda venerazione mi professo

di Vostra Eminenza Reverendissima  
devotissimo servitore



+ Antonio Pantini  
Perono

A Sua Eminenza Reverendissima  
Il Sig. Card. Luigi Maglione  
Segretario di Stato di S.S.

Città del Vaticano



allora  
mente  
e

ancora  
sue  
esistenti

on  
ebraica.

che

che

avere  
già

Esprimo

che

le



*Obvii*

+

N. 8573/41

Ho ricevuto regolarmente per  
~~ricevuta~~ la pregiata lettera

in data 10 . . m. N. 808/41

con la quale l' Eccellenza

Vostre Rev. mi vivamente

mi raccomandava le

signelle Silvana e Bianca

Almagia, des. Servo di ogni

dichiarate, dalle competenti

autorità italiane, non

appartenenti alla stirpe ebraica.

Al riguardo,

Mi affetto a significarle

~~essenzialmente~~ che

la Segreteria di Stato <sup>aveva</sup> già

raccomandato a ~~persone~~ <sup>persone</sup>

autorevoli il caso delle

menzionate nelle.

A. I. L. Roma

mess. Antonio Santini

Vicario di

Trinità

19  
 17. XI - 41

Firma Sua Eminenza

( Ritornare M. Vicario anche  
 la copia della domanda  
 al Ministero )



+  
Ini' archiva credo bene ri-  
metterla - per sua opportuna  
conoscenza - copia della  
relativa risposta pervenuta  
a questo Ufficio.

Profitty



Lobui

ALMEIDA Giuseppina

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

224/42

A Sua Ecc. Rever.  
Mons. Antonio Santini  
Vescovo di  
Trieste

È qui pervenuto un nuovo espo-  
sto della Signoria Libana e

Veniste 8-10-41

Mons. Della non conosce le interessate



Eminenza. (Mella)

Mi permetto pregare  
vivamente Vostra Eminen-  
za di voler intercedere per  
me e mia sorella presso  
l'Escecellenza Mussolini per  
farci sposare e sistemare  
il nostro avvenire.

Siamo nella più grande  
disperazione e non vediamo

(Trieste)  
R.  
di essere  
sposate  
ebraica.  
e co-  
F. R.  
23/41  
per  
ragione  
tous do-  
i Mini-  
di. tra-  
zioni ri-  
za a re-  
l'ebraica  
e 13 ott.  
L. uno  
far  
sposare

+  
Mm' archiepa credo bene  
metterlo - per sua opportu-  
nità - copia della  
relativa risposta pervenuta  
a questo Ufficio.

nessun raggio di luce che possa  
rischiarare il nostro avvenire;  
suppliciamo Vm. Eminenza  
e, se potete, mettete per noi  
una parola presso Sua San-  
tità che ci aiuti a farci  
spasare in grazia di Dio  
e con la legge italiana e  
così noi entreremo per sem-  
pre nel grembo della Chiesa.

Devotamente vi bacio  
la mano chiedendo la vo-  
stra Benedizione e il vostro  
aiuto per me e mia sorel-  
la.




Liliana Almagia

Via Cesare Battisti 15 Trieste

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Rever.   
 Mons. Antonio Santini   
 Vicev. di   
 Trieste

224/42

Firma Sua Eminenza   


11   
 11 Gen. 1942   
 (con inserto)

È qui pervenuto un nuovo es-   
<sup>to</sup> della Signora L. Wanda e   
 Bianca Blumagie (Trieste   
 v. Cesare Battelli 15). ~~Per~~   
 per il desiderio di essere   
 dichiarate non apparte-   
 nenti alla razza ebraica.

Come egli già a co-   
 municare all' Ecc. R. R.   
 con Foglio n. 8573/41   
 in data 19 nov. p.a. per   
 ottenere tale dichiarazione   
 la richiesta dovrebbe do-   
 cumentare presso il Mini-   
 stero dell' Interno che tro-   
 vasi nella costituzione ri-   
 chiesta (appartenenza a re-   
 ligione diversa dall' ebraica   
 in data anteriore al 1° ott.   
 1938 col "arianità" che uno   
 dei genitori).

Nel pregare di far   
 loro sapere quanto sopra

T. Avuta, poi, la det-   
<sup>ta</sup> ~~ta~~ dichiarazione   
 non ci sarebbe alcun   
 difficoltà per la stessa   
 Esone agli effetti civili   
 del loro eventuale   
 matrimonio con   
 una araba -



224/42



## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

12 gennaio 1942

È seguito a richiesta di Silvana Almagia, che mi  
è stata presentata e vivamente raccomandata dal Visco di  
Trieste, io scrissi al padre laico Venturi, il quale  
ne parlò l'8 corrente all' Eccellenza Le Pera. Questi  
constatò che legalmente non c'era nulla da fare, ma  
promise che avrebbe chiesto al capo del governo e  
vivamente pregato perché fosse concessa una grazia.  
Di tutto ho dato comunicazione a Silvana Almagia  
il 10 corrente.

Lippini



+ In archiva credo bene



Lobui

ALMEDA Giuseppina

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

*Signora Giuseppina Almeda*  
*non ariana*

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

2332/41

2583/41

2333/41





Ebri

N. 2332/41

come la Paternità Vostra

2515/c  
2115/c



CYRIA VESCOVILE  
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE  
226/1941

Trieste, 21 marzo 1941

Eminenza Reverendissima,

Mi permetto di ricorrere all'Emza Vostra Revma per un bene-  
volo interessamento del caso che qui appresso espongo :

La signorina Giuseppina Almeda, d'anni 59, nata e domici-  
liata a Trieste, presentava ancora nel giugno 1940 al Ministe-  
ro dell'Interno domanda di venir dichiarata come non appartenen-  
te alla razza ebraica. Purtroppo finora la pratica è rimasta sen-  
za evasione.

Ora implora umilmente che la S. Sede solleciti una favore-  
vole definizione di questa pratica, che le dà tanta pena, aumen-  
tata anche da un lutto recente.

E' un'ottima cattolica, praticante, degna di esser racco-  
mandata perchè dalle competenti autorità governative le sia data  
la tanto desiderata dichiarazione di non appartenenza alla razza  
ebraica. E' d'altro canto sola e con lei la famiglia si spegne.

Grato all'Emza Vostra per quanto vorrà gentilmente dispor-  
re nel caso, al bacio della S. Porpora mi professo

di V. Emza Revma

dev.mo servitore



+ Antonio Panty  
Vescovo

A Sua Emza Revma  
Il Sig. Card. Luigi Maglione  
Segretario di Stato di S.S.

Città del Vaticano

2332/41





CARIA VESCOVILE  
IN TRIESTE  
CANTIERI

TRIESTE

Trieste, 21 marzo 1984

Eminenza Reverendissima,

Il permesso di ricorrere all'Emma Vostra Revere per un bene-  
cio interessamento del caso, e qui appreso espone:  
La signorina Giuseppina Almet, 5 anni 59, nata e domiciliata  
in Trieste, presentava ancora nel giugno 1980 al Ministe-  
rio dell'Interno domanda di venir dichiarata come non appartenen-  
te alla razza ebraica. Purtroppo finora la pratica è rimasta sen-  
za esito.  
Ora in forza dell'articolo 2. della Legge 1983, che ha tolto l'ob-  
bligo di questa pratica, che ha tolto pena, l'Emma Vostra Revere  
potrebbe, per un fatto recente.  
E' un'ottima cattolica, praticante, che ha dato  
mandato perché alle competenti autorità investigative le sia data  
la tanto desiderata dichiarazione di non appartenenza alla razza  
ebraica. E' d'altro canto sola e con la famiglia al spese.  
Grato all'Emma Vostra per quanto vorrà gentilmente dispor-  
re nel caso, al caso della S. Sede mi propongo  
di V. Vostra Revere  
dev. no. segretario



Il sig. ...  
Segretario di Stato  
Città del Vaticano

N. 2332/41

come la Paternità Vostra

25/5/c



Ministero dell' Interno

Direzione Generale Demografia e Razza

R O M A

per il tramite della R. Prefettura, Trieste

OGGETTO Ricorso di Almeda Giuseppina fu Giuseppe  
Trieste, Via Rossini 10

per dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica

Io sottoscritta Almeda Giuseppina sono nata a Trieste  
ai 27-2-1882 dal fu Giuseppe Almeda, italiano, considerato  
appartenente alla razza ebraica e da Kolnik Paola, nata ben-  
sì a Lubiana, però da famiglia originaria dalla Venezia  
Giulia (prov. di Gorizia) e nazionalmente italiana, essa  
stessa residente a Trieste dal 1875 e prima in altre città  
delle vecchie province del Regno, ariana pura, battezzata  
alla nascita.

Conosceva solo la lingua italiana, era di sentimenti  
irredentisti e poi fascisti.

Io stessa sono stata battezzata il 4-12-1889.

Mio fratello cav. Paolo Almeda (che si trova nelle  
mie identiche condizioni), avendo l' Ufficio Anagrafe e  
Razza del Municipio di Trieste sollevato dei dubbi circa  
la di lui appartenenza alla razza ebraica, ha sottoposto  
la sua posizione alla decisione di codesto Ministero, esclu-  
sivamente competente in materia, con ricorso 26 settembre  
1939 XVII, accolto con provvedimento dell' Ecc.za il  
Ministro per l' Interno (R. Prefettura 76-2027 31/5 u.s.)  
che dichiara doversi considerare esso cav. Almeda Paolo  
non appartenente alla razza ebraica.

Essendo io figlia dei medesimi genitori ed essendo

battezzata al 4- 12- 1889, la mia posizione razziale  
risulta accertata " eo ipso " con quella di mio fratello.

Siccome però questo Ufficio Anagrafe e Razza, pur  
conoscendo che non ci può esser dubbio al riguardo, esige  
per motivi formali, la dichiarazione individuale di codesto  
Ministero anche nei miei confronti, faccio

i s t a n z a

Piaccia all' Eccza il Ministro per l' Interno, visto l' art.

8 ultimo comma del R.D.L. 17-XI-1938 XVII n. 1728, dichia-  
rare che io Almeda Giuseppina fu Giuseppe n o n sono da  
considerarsi appartenente alla razza ebraica.

Allegati : 1) certificato di nascita e battesimo

Trieste, 5 giugno 1940 XVIII.



*Libui*

+

N. 2332/41

come la Paternità Vostra

Reverendissima potrà rilevare

dall'accluso <sup>incarta</sup> ~~lettera~~, che le

minetto con preghiera di cor-

tere restituzione, l'ècc. mo

Vostro D. Pietro vivamente

raccomanda la Signa Gui-

teppina Alameda, la quale

da tempo attende di essere

dichiarata non appartenente

alla "razza ebraica",

La P. V. farebbe cosa assai

gratuita se volesse compiacersi,

nella sua grande bontà, di solle-

citare, in proposito, la decisione

della competente commissione

Roma

P. Lucchi Venturi H.

Roma

28  
25-3-41

*[Red signature]*

*[Stamp: Roma 31-1-1941]*



N. 2332/41

Ministeriale.

A tal fine credo bene di  
inviare la qui unita copia  
dell'istanza <sup>regolamentare</sup> ~~presentata~~ della  
Commissione al Ministero  
dell'Interno.

Prof.



Esuri

N. 2333/41

Accogliendo il desiderio espresso

24 marzo 1941

N. \_\_\_\_\_

Mittente: Cognome e Nome Vescovo di Trieste

Indirizzo: località e diocesi \_\_\_\_\_

Oggetto, data e N. della missiva 21 corr.

Prega S. Sede di volersi interessare per far dichiara-  
rare di razza non ebraica la signorina Giuseppina Almeda

Con allegato \_\_\_\_\_

Evasione \_\_\_\_\_

25-3-41

*Indicare la data (anche la domenica)  
 fatta al Ministero degli Affari Esteri  
 e raccomandato dal Reg. Cor. o Trieste*

## RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio il \_\_\_\_\_  
 Passata al protocollo il \_\_\_\_\_  
 » a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 » agli Scrittori il \_\_\_\_\_  
 Mandata alla firma il \_\_\_\_\_  
 Giunta alla spedizione il \_\_\_\_\_  
 Spedita il \_\_\_\_\_  
 Restituita al protocollo il \_\_\_\_\_  
 Passata all'Archivio il \_\_\_\_\_

Richiesta da \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_  
 Restituita il \_\_\_\_\_  
 con esito \_\_\_\_\_  
 Richiesta da \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_  
 Restituita il \_\_\_\_\_  
 con esito \_\_\_\_\_



Ministeriale.

A tal fine credo bene che



L. Cui

N. 2333/41

+

Accogliendo il desiderio espresso  
dall' Eccellenza Vostra Reverenda  
con pregiata sua lettera in data  
21 c. m. N. 226/41, questa  
Sezione di Stato non ha  
mancato di segnalare a

permane autorevole il caso  
della signora Giuseppina Almeda,  
la quale da tempo attende  
di essere dichiarata non appar-  
tenente alla "razza ebraica".

Ritornando di comunicare  
l'esito dei primi esami X,  
proprio

A Sua Ecc. Reverenda  
M. Antonio Santini  
Vescovo di  
Trieste

28  
25-III-41

Firma Sua Eminenza





*Tobru*

ALMEDA Paolo

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO  
PER LE MISSIONI ESTERE

Roma (117) 1 aprile 1941  
Piazza del Gesù, 45 - Telef. 65-131

ALMEDA Giuseppina (Cfr. lett. 28.III.4I. N.2332/4I).  
Giovedì 3 del c.m. sarà dichiarata non appartenente alla  
razza ebraica.





*Obul*

ALMEDA Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda  
Mons. Antonio Santoro  
Vescovo di

Grasse

N. 2583/41

Facciamo seguito al Foglio  
N. 2333/41 del 28 Marzo u.s.  
relativo alla Sign. Giuseppina  
Almeda cui pregio si si  
guisire all' Ecc. V. Reverenda  
che i fatti compiuti da que-  
sta Segreteria di Stato in  
favore della Sign. Giuseppina  
Almeda sono stati coronati  
da successo.

L'opera, in data 12 Aprile c.  
è stata comunicata  
e presentata a questo Ufficio  
la comunicazione che della  
Signora sarebbe stata dichia-  
rata "non appartenente alla  
società ecclesiale", il giorno 3 dello  
stesso mese.

Ben volentieri profitteremo

6  
12. Aprile 1941  
(con inserto)

Firma Sua Eminenza



2583/41  
Mojisikof



*Tobui*

ALMEDA Paolo

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

9220/39

3464/40

9260/39

3465/40





N. 9220/39

~~L'occasione~~ Mi prego di rimettere  
alla Sottosegretaria Vostro Rev. ma  
l'acclusa copia dell'istanza che il  
Signor Paolo Almetta ha inoltrato  
al Ministero dell'Interno <sup>perchè</sup> ~~sia~~  
<sup>gli venga riconosciuto la sua</sup>  
~~di offesa~~ ~~della~~ ~~che~~ ~~accusando~~

11. *arivaita*.

Tras d'cellenza Remo Myers.

Antonio Santini in merito  
al predetto Ignace scrive:

" è veramente raccomandabile  
sotto ogni riguardo, perché di  
ottima famiglia di cattolici fra-  
dicanti".

Sarei pertanto appi' grato alla  
Clementia Vostra se viene con-  
piacersi di spendere una par-  
ola buona e autorevole parola  
freno le competenti autorità  
in favore del buon fine.

Profitz

René Patre

P. Jacchi Venturi. 17.

Roma

19. Dec. 39

Firma Sua Eminenza





N. 9260/39

Mi è regolarmente pervenuta  
la pregiata lettera dell'Emza  
Vostra Reverendissima



CYRIA VESCOVILE  
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE  
N. 1095/39

Trieste, 12 dicembre 1939

Eminenza Reverendissima,

Chiedo venia se nuovamente oso ricorrere alla bontà  
dell'Emza Vostra Revma, per i due casi che qui sotto espon-  
go:

1) Il sig. Cav. Paolo Almeda, di cui parla l'unita copia del ri-  
corso al Ministero dell'Interno dd. 26 settembre 1939, ottimo  
cattolico, desidera ardentemente che la sua pratica sia bene-  
volmente evasa ed egli non sia ritenuto di razza ebraica.  
È veramente raccomandabile sotto ogni riguardo, perchè di ot-  
tima famiglia di cattolici praticanti.

2) La sig. Gina Lechner, di cui le unite copie dei due ricorsi,  
si è pure rivolta a me supplicandomi di interessarsi del suo  
caso. Anch'essa è degna di ogni raccomandazione.

Mi permetto di trasmetterli all'Emza Vostra Revma per quei  
passi che crederà di poter fare in proposito.

Grato sentitamente all'Emza Vostra per quanto vorrà  
fare, al bacio della S. Porpora mi professo con profonda ve-  
nerazione

devotissimo servitore

+ Antonis Pantig  
Vescovo

A Sua Eminenza Reverendissima  
Il Sig. Card. Luigi Maglione  
Segretario di Stato di S.S.  
Città del Vaticano





N. 9260/39

+

A Sua Ecc. Emin.  
mons. Antonio Santini  
Vescovo di  
Trieste

19-XII-39

T. per senza notizie  
molte speranze di risposta,

Firma Sua Eminenza

Mi è regolarmente pervenuta  
la pregiata lettera del 12 c. u.,  
con la Vostra Reverendissima  
N. 1095/39 del 12 c. u., rela-  
~~tiva alla~~ ~~disposizione~~  
che si fa al Signor. Cav. Paolo  
Almeida e alla Signora Julia  
Lechner.

Al riguardo, mi affretto a comu-  
nicarle che, i due casi sono  
stati subito segnalati a persona  
autorizzata perché intervenga  
presso le competenti autorità  
nel senso desiderato.

Resto inteso di portare a co-  
noscenza di V. E. l'esito dei  
passi compiuti, prof. R.





Italia  
1054

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 3464/40

La Segreteria di Stato è stata interessata da Sua Eccellenza Rev. Mons. Antonio Santini, Vescovo di Trieste, a sollecitare la decisione della Commissione Ministeriale preposta all'applicazione dei provvedimenti "speciali" in merito all'istanza che il S. G. Cav. Paolo Alameda, da tempo, ha inoltrato al Ministero dell'Interno per ottenere la dichiarazione di "aristocrazia".

Taro assai grato alla paternità vostra di quanto potrà fare in favore del S. G. Alameda, il cui caso ha già raccomandato con Dispaccio N. 9220/39 del 19 dicembre p.p.

Prop. R.

Rev. Padre

P. Jacobi Venturi S. J.

Roma

25  
~~24~~ IV - 40

Firma Sua Eminenza



Peri. Aug. 1940  
3464/40



*Libri*

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ALMEDA Paolo



CVRIA VESCOVILE  
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

Nro 1095/39

Trieste, 13 aprile 1940

Eminenza Reverendissima.

Con richiamo al venerato rescritto dd. 19 dicembre 1939 nr.9260/39, sarò molto grato all'Eminenza Vostra Reverendissima se mi vorrà gentilmente significare quale esito abbia avuto presso le competenti autorità la pratica del sig. Cav. Paolo Almeda, ricorrente al Ministero contro la decisione che lo dichiarava di razza ebraica.

Al Bacio della Sacra Porpora con profonda venerazione mi professo di Vostra Eminenza Reverendissima  
dev.mo servitore



+ Antonio Santini  
Deputato

A Sua Eminenza Reverendissima  
Il Sig. Cardinale Luigi Maglione  
Segretario di Stato di Sua Santità  
Città del Vaticano



Trieste, 13 aprile 1940



CAVIA VESCOVILE  
IN TRIESTE  
TRIESTE

1940/39

Eminenza Reverendissima.

Con richiamo al venerato rescritto dd. 19 dicembre 1939 nr. 9260/39, sarò molto grato all'Eminenza Vostra Reverendissima se mi vorrà gentilmente significare quale esito abbia avuto presso le competenti autorità la pratica del sig. Cav. Paolo Almada, ricorrente al Ministero contro la decisione che lo dichiarava di razza ebraica. Al pacio della Sacra Porpora con profonda venerazione mi professo di Vostra Eminenza Reverendissima dev.mo servitore

*Antonio L...*

A Sua Eminenza Reverendissima  
Il Sig. Cardinale Luigi Marcone  
Segretario di Stato di Sua Santità  
Città del Vaticano



*Obui*

3465

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 3465/40

+

Mi è regolarmente pervenuta  
la pregiata lettera dell' Eccellenza  
Vostre Reverendi-nanza di 1095/39  
in data 13 c.m. con la quale  
ella nuovamente mi rassicura  
mandando il S. Car. Paolo Al-  
metta, il quale da tempo at-  
tende di essere dichiarato non  
appartenente alla "razza ebraica".  
Accogliendo il desiderio espresso  
dell' Eccellenza Vostra, quest  
S. Congregazione di Stato, per sua  
molte volte spresse ri-  
nata, non ha mancato di  
interessarsi presso le competenti  
autorità prete la pratica  
del S. Almetta venga, quanto  
prima, preso in esame e  
favorevolmente accolta.  
Profitta

A Sua Eccellenza Rev.  
Vostre Reverendi-nanza  
Queste  
25/10 - 40

Firma Sua Eminenza



3465/40

Poi Agnelli



*Libri*

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo .....





ALI Giovanni

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ALOARDI Sandra

vedi SERVADIO Lucio

N. di Protocollo





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo .....





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Rev. <sup>mo</sup> Monsignore,

+ 11- XI - 40

Horizato da. perche, non  
è possibile per il Brasile  
accettare il visto soltanto  
ai cattolici del 1934.  
S.

Le presento il signor

Giovanni Alt che attualmente dimora qui  
in Pavia. Egli è israelita. Avendo saputo che  
la Segreteria di Stato di S. S. avrebbe modo di age-  
volare il viaggio di israeliti per il Brasile, si rivolge  
a V. R. per vedere se è possibile avere questo favore.  
Quanto alle sue situazioni religiose personali, egli  
avvicina che da parecchio tempo ha in animo di  
farsi battezzare per esser battezzato.

Il suo padre per quanto lei credesse di poter fare  
per questo caso prega di esser onorato.

Pavia, 8 nov. 1945

+ Gi. Battista Grassi  
Vicario di Pavia

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Libri

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

*Ro. S.olfo Alt*  
*coetolico non anuun*

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

*5242/42*





P

9-6-40

Rodolfo Alt



Eminentissimo Principe

- Desiderano emigrare in Brasile i seguenti profughi viennesi cattolici - non ariani (P.<sup>2a</sup> Grandi's).
- 1) Alt Avv. Rodolfo d'anni 37, per legge separato dalla moglie catt.<sup>a</sup> ariana, rimasta a Vienna: e che ha un bambino (anni 13), cattolico dalla infanzia, ricoverato in un monastero a Londra.
  - 2) Alt Carlo d'anni 29. - celibe.
  - 3) Alt Alfredo d'anni 25. - celibe.

Questi tre signori hanno ricevuto il Battesimo in Febbraio di quest'anno 1940: ma sono figli di madre cattolica. Il maggiore è benemerito per assistenza gratuita prestata a comunità religiose, e possiede una raccomandazione di Mons. Leopoldo Metzger, consigliere arcivescovile e professore emerito in Vienna.

Essi presentano domanda a S. E. l'Ambasciatore del Brasile e supplicano V. Eminenza di appoggiarli.

Il sottoscritto raccomanda l'istanza, nonostante si tratti di neo-convertiti.

Col massimo ossequio  
Can. Gius. Maino  
incaricato





*Rodolfo Alt*

9-6-40

INSIGNE BASILICA  
dei **SANTI APOSTOLI** e di **S. NAZARO**  
in MILANO

il giorno 21 Maggio 1940

Attesto io sottoscritto di aver battesimo i  
fratelli *Alfredo e Carlo Alt* - tutti  
spiritualmente da me preparati al  
battesimo e viventi di buona  
vita.

in fede  
*San. Ottavio Ferraro*  
Garo 10

Sao. Dott. Ettore Ferraro

Archivista a Mrs. Giuseppe Marino  
per la Segreteria di Stato.



5242/40

61  
a

61b

*blue*



ALTENB

*R*

0

*Rodolfo Alt*

9-6-40

INSIGNE BASILICA  
dei **SANTI APOSTOLI** e di **S. NAZARO**  
in MILANO

il giorno 21 Maggio 1940

Attesto io sottoscritto di aver palesemente  
frettili Alfonsi e Condo Alt - presidi  
spiritualmente da me preparati al  
battesimo e venuti di buona  
vita.

in fede  
San. Ettore Ferraro  
Garcia

Sao. Dott. Ettore Ferraro

Archivista a Mrs. Giuseppe Marino  
per la Segreteria di Stato.



5242/40

61  
2

61h

Roma, 5 I. 1940

Eminentissimo Principe,  
Ho avuto l'onore di parlare  
con Mons. Dell'Acqua in questa  
orsa.

Ormai ho tentato di ricevere  
un visto dal consolato di  
Venezuela e dagli altri  
consolati. Ma tutto era  
invano.

La nostra situazione è così  
disperata, che Vi mando questa  
lettera e Vi prego di aiutarci.

Magari è possibile malgrado  
delle note circostanze di  
ottenere un permesso per noi  
di immigrare in Brasile.

Il Vostro devotissimo  
Rudolf Ack

5242/40



610



Obui

5242/40

Roma, 5 I. 1940

Eminentissimo Principe,  
Ho avuto l'onore di parlare  
con Mons. Dell'Acqua in questa  
orsa.

Ormai ho tentato di ricevere  
un visto dal consolato di  
Venezuela e dagli altri  
consolati. Ma tutto era  
invano.

La nostra situazione è così  
disperata, che Vi mando questa  
lettera e Vi prego di aiutarci.

Magari è possibile malgrado  
delle note circostanze di  
ottenere un permesso per noi  
di immigrare in Brasile.

Il Vostro devotissimo  
Rudolf Ack

5242/40



610



Obui

5242

Blue



9-6-40

Rudolfo Alt

Milano, 23 Maggio 1940/XVIII

Spett. CONSOLATO GENERALE DEL BRASILE

R O M A

Noi sottoscritti che nella nostra qualità di cittadini tedeschi di razza ebraica abbiamo dovuto abbandonare il Reich Germanico, ci permettiamo colla presente rivolgere la domanda che ci sia concesso il permesso di immigrazione e soggiorno in Brasile. Siamo pieni di buona volontà ed in condizione di accettare qualsiasi possibilità di lavoro che ci venga offerta soddisfandola con coscienza perfetta.

Ci preghiamo indicare qui in seguito le nostre caratteristiche personali colla viva preghiera che la nostra istanza sia bene e sollecitamente accolta in vista della nostra impossibilità di continuare a soggiornare in Italia.

In attesa di un cortese cenno di riscontro e ringraziando fin d'ora con la massima stima ci professiamo

dev.mi

*Carlo Alt*  
*Alfred Alt*  
*Rudolf Alt*



RUDOLF ALT, giurista, nato a Vienna il 6.4.1903, residente a Vienna, cittadino germanico, di religione catt. rom., di razza ebraica

CARL ALT, medico, nato a Vienna il 13.VII.1910, residente a Vienna, cittadino germanico, di religione catt.rom. di razza ebraica,

ALFRED ALT, tecnico tessile, nato il 15.8.1913 a Vienna, residente a Vienna, cittadino germanico, di religione catt.rom. di razza ebraica

Tutti abitanti a Milano Piazza Grandi 5

Milano, 25 Maggio 1940/XVIII

Spett. CONSIGLIO GENERALE DEL BRASILE

Ho l'onore di comunicarvi che nella nostra qualità di cittadini tedeschi  
di razza germanica abbiamo dovuto abbandonare il Brasile e che ci sia  
di perseguitare collettivamente per la nostra razza e per la nostra  
concessione di permesso di permanenza e soggiorno in Brasile.  
Siamo pieni di buona volontà e di buona fede in accettare questa  
situazione e di lavorare per la nostra esistenza e per la nostra  
con coscienza e onestà.  
Ci preghiamo di indicarci, per in seguito la nostra esistenza  
personale e delle vite private che la nostra razza sia bene  
e solidamente accolta in patria e di poterla in patria  
continuare a sopravvivere in patria.  
In attesa di un vostro riscontro e ringraziando fin d'ora  
con la massima stima di vostro  
cittadino tedesco, di razza  
tedesca



RUDOLF, nato a Vienna il 12.11.1907, residente a Vienna,  
cittadino tedesco, di religione catt. rom., di razza  
tedesca



CARL, nato a Vienna il 12.11.1910, residente a Vienna,  
cittadino tedesco, di religione catt. rom., di razza  
tedesca  
ALFRED, nato a Vienna il 12.11.1910, residente a Vienna,  
cittadino tedesco, di religione catt. rom., di razza  
tedesca  
di razza tedesca

Tutti i sottoscritti a Milano, presso Grandi 2

Obui

R. Dolfo Feb

9-6-40

Reports negatively.

(Kd. Dizionario N. 4817/40 in Data 8-5-40  
all. Pres. di Cav. Schuster, Arcivescovo B. Milano)  
nomi: Griesberg Otto Volfrum.



$5242/40$

62 b



*Obui*

ALTENBERG Bruno

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Bruno Altenberg  
non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

368/41





# S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

All'Eminentissima

si degno' intervenire.

SEGRETERIA DI STATO



della CITTA DEL VATICANO

R O M A

Io sottoscritto, quale padre del Dott. Bruno A l t e n b e r g , internato di guerra perché ritenuto di razza ebrea, oso rivolgere alla S. S e d e l'umile preghiera che Essa voglia benignamente intercedere presso le Autorità italiane acciocché mio figlio, come da suo desiderio, e per gli stessi suoi convincimenti religiosi, venga assegnato ad un campo di concentramento per cattolici, oppure che Essa benignamente si adoperi per fargli ottenere quanto più sollecitamente possibile un Visto per l'emigrazione verso l'America.

Mio figlio

Dott. Avv. A l t e n b e r g Bruno  
nato a Berlino il 4 Settembre 1889,  
battezzato e cresimato nell'anno 1938,  
nella Parrocchia Prepositurale di S. Maria  
del Suffragio,  
figlio del sottoscritto Ludwig, pure cattolico,  
e della fu Emma Adelaide Karger,

si trova internato dal principio del mese scorso, nel campo di concentramento di F e r r a m o n t i di T a r s i a in prov. di Cosenza.

Fu volontario nella guerra del 1914/18 e servi' nell'esercito tedesco col grado di Ufficiale; all'atto del congedo gli venne consegnata la croce al merito; avvocato dall'anno 1918 esercito' la sua professione in Berlino ininterrottamente e con probita' fino all'anno 1933 L'anno 1928 addi' 10 Dicembre ebbe l'onore di partecipare al banchetto degli Avvocati berlinesi, al quale anche l'allora Nunzio Apostolico a Berlino Ecc. Cardinale Pacelli



ALL'EMINENTISSIMO  
SEGRETARIO DI STATO  
della CITTÀ DEL VATICANO

R O M A



Mio figlio  
Dott. Avv. A l t e n b e r g Bruno  
nato a Berlino il 4 Settembre 1889,  
battezzato e cresimato nell'anno 1938,  
nella Parrocchia Prepositurale di S. Maria  
del Suffragio,  
figlio del sottoscritto Ludwig, pure cattolico,  
e della fu Emma Adelaide Karzer,  
si trova internato dal principio del mese scorso, nel  
campo di concentramento di F e r r a m o n t i di  
T a r a in prov. di Goenaga.  
Fu volontario nella guerra del 1914/18 e servì, nell'eser-  
cito tedesco col grado di Ufficiale; all'atto del congedo  
gli venne consegnata la croce al merito;  
avvocato dall'anno 1918 esercito, la sua professione in  
Berlino ininterrottamente e con probità, fino all'anno 1933  
L'anno 1938 addì 10 Dicembre ebbe l'onore di partecipare  
al pantheon degli Avvocati berlinesi, al quale anche  
l'allora Nunzio Apostolico a Berlino Ecc. Cardinale Pacelli

*Scbi*

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

si degno' intervenire.

Per i sentimenti cristiani di mio figlio, e l'assoluta ed intransigente fede nel suo nuovo Credo rivolgo io, in suo nome, la presente supplica alla S. S e d e nella convinzione che Essa tutto vorra' fare quanto sta in Suo potere per lenire almeno le sofferenze morali che a mio figlio provengono dalla sua triste situazione, e che vorra' anche in seguito vegliare sulla sorte di questa creatura del Signore Iddio.

Accolga la S. S e d e il ringraziamento sincero di un padre ed i segni della sua eterna devozione.

*Ludwig Altenberg*

P.S. La precaria situazione dello scrivente che ha l'eta' di 84 anni, é molto peggiorata in seguito all'internamento di suo figlio Bruno, venendogli a mancare, in dipendenza di cio', tutti i sussidi che rappresentavano per lui l'unica fonte di sostentamento.-

*Ludwig Altenberg*

Ludwig A l t e n b e r g  
BERLIN-Wilmersdorf  
Holzsteinischestr.2

in Milano: presso Sig.ra Maria Lamberti  
Viale Lazio,5



Per i sentimenti cristiani di  
 mio figlio, e l'assoluta ed intransigente fede nel suo nuovo  
 Grego rivolgo io, in suo nome, la presente supplica alla  
 S. S. e d. e nella convinzione che essa tutto vorrà, fare  
 quanto sta in suo potere per lenire almeno la sofferenza mo-  
 tali che a mio figlio provengono dalla sua triste situazione,  
 e che vorrà, anche in seguito vegliare sulla sorte di questa  
 creatura del Signore Iddio.  
 Accolga la S. S. e d. e il rin-  
 grazimento sincero di un padre ed i segni della sua eterna  
 devozione.

*[Handwritten signature]*

P.S. La precaria situazione dello scrivente che ha l'età  
 di 84 anni, è molto peggiorata in seguito all'interamento  
 di suo figlio Bruno, venendogli a mancare, in dipendenza  
 di ciò, tutti i mezzi che rappresentavano per lui  
 l'unica fonte di sostentamento.

*[Handwritten signature]*



in Milano: presso Sig. Maria Lambertini  
 Viale Lario, 2  
 Holsteinsche Str. 2  
 BERLIN-Wilmersdorf  
 Ludwig A. I. ten Berge

*[Handwritten signature]*

ALTMANN Friedrich

ALTMANN Edith

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Em. Reverenda  
Il S. Card. T. Schuster  
Arcivescovo di

Milano

N. 368/41

8

Firma Sua Eminenza

19  
X. I. 9/41



Il S. Ludwig Klementz  
(Milano, Viale Lario 5, presso Sign.  
Lamberti 1, non ariano, si è  
si recente rivolto a questa  
Segreteria di Stato per stene-  
re, con l'appoggio della S.  
Sede, che suo figlio Bruno  
ha trasferito in un campo  
di concentramento diverso  
da quello di Fara Ferra-  
ranta dove attualmente  
è internato, e potrà con-  
giungere al più presto in  
qualche Repubblica Ame-  
ricana.

Sono dolente di dover  
comunicare alla Em. V. Reverenda  
che non è possibile veni-  
re incontro al desiderio  
espresso del Suo illustre  
Signore per quanto riguar-  
da l'emigrazione di suo  
figlio avendo i Governi a-  
meritani emanato mi-  
sure assai restrittive in ma-  
teria di emigrazione di  
non ariani. Si si può

368/41

Mojavsky

pensare al Brasile, il cui  
Governo ~~non~~ ~~accusando~~ ~~queste~~  
~~che~~ ~~eccezione~~ accorda anco-  
ra qualche permesso di  
immigrazione in favore  
di dette persone, perché l'Im-  
peratore, a quanto risulta  
dall'esposto, ha ricevuto il  
Battesimo solo nel 1938, men-  
tre i pochi "ortici" ~~non~~  
disponibili vengono concessi  
— come è noto a V. Em. —  
esclusivamente ai non  
ancora convertiti prima  
del 1935.

Per quanto, poi, si riferisce  
all'altra domanda dello stesso  
Sig. Reuberger, questa De-  
legazione di Stato non dareb-  
be alcuna del creare di fa-  
re un passo presso le Compe-  
tenti Autorità nel senso de-  
siderato, qualora V. Em. lo  
ritenesse utile ed opportu-  
no.

Responso



Em.

ALTMANN Friedrich

ALTMANN Edith

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

*St. Eccl. 575*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Ligier Edith Altmann  
8. origine chiesa  
f. raccomandata alla Ligier*

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

*1018/40*



**S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI**

Data 1. 2. 40  
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome

Nome

Indirizzo: Località

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

Avendo saputo che la S. Sede ~~dispone~~ dispone  
di qualche "visto" per il Brasile a favore dei  
tedeschi perseguitati dai Nazisti in Germania,  
scongiura il S. Padre di farne profittare ~~la~~ i suoi  
genitori, dei quali indica l'indirizzo:

Max Neuberg  
Frankfort a/main Ostendstrasse 56

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da  
il  
con





A. Tord

575

101

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ 1018/40

Qui acclama un pregio di ri-  
mettere all' Eccellenza Vostra  
- con preghiera di cortese restituzione -  
Reverendissima un' lettera  
del Signor L. d. H. Altmann.

Il predetto Signor chiede l'ap-  
poggio della Santa Sede perché  
i suoi genitori, residenti in  
Germania, possano al più  
presto immigrare nel Brasile.  
L'haio all' Eccellenza Vostra  
di giudicare, nella ben nota  
sua prudenza e carità, se  
e come  
troverebbe favorevole  
i parenti del Sig. Altmann,  
sconosciuti a questa Segre-  
teria di Stato.  
Proprio

A Sua Ecc. Rev.  
Mons. Cesare Hyenzio  
Nunzio Apostolico  
Berlino

7 - II - 40

Firma Sua Eminenza



Peri' Agnes



*Ar. Luc.*

ALTMANN Friedrich

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

*Ignori Altmann e Trübs*

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

*4453/40*



Elber



ALTMANN Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

2-6-40



Scutari, 11 Maggio 1940.

Prot. N.º 664/40

**OGGETTO: Ebrei residenti in Albania.**

**Eminenza Reverendissima,**

Mi permetto di rimettere nelle Mani venerate dell'Eminenza vostra Reverendissima la qui acclusa lettera, che i Signori Altmann Friedrich e Leo Thür hanno recato a questa Delegazione Apostolica con la preghiera di farla pervenire, se sarà possibile, alla sua alta destinazione.

I latori della supplica sono di religione, oltre che di razza, ebraica. Il Sig. Thür è già noto alla S. Sede ed anche ultimamente Sua Santità si è degnato di destinare in suo favore, quale aiuto straordinario, la somma di Lire Cinquecento. Il Sig. Altmann dice di essere stato allontanato prima dall'Austria e poi dalla Jugoslavia e di trovarsi ora in Albania, come gli altri suoi compagni, nell'imminente pericolo di venir mandato in Germania in campi di concentramento; per questo, soprattutto, egli invoca il sovrano soccorso del Santo Padre.

raro' in modo di assumere ulteriori, precise informazioni sugli Ebrei qui residenti in genere, sul Sig. Altmann e, in

A Sua Eminenza Reverendissima

Il sig. Card. LUIGI MAGLIONE

Segretario di Stato di S.S.



CITTA DEL VATICANO

(con un inserto)

4452/1

Scuola di Magisterio

Oggetto: Lettere residenti in Germania

Ministero degli Interni

Il presente documento ha lo scopo di informare i residenti in Germania, che sono di religione cattolica, che la loro iscrizione all'anagrafe è stata cancellata. La cancellazione è stata effettuata in base alle disposizioni del regolamento dell'anagrafe, che prevede la cancellazione dell'iscrizione per i residenti in Germania che non hanno presentato la loro iscrizione all'anagrafe entro il termine stabilito. La cancellazione dell'iscrizione all'anagrafe comporta la perdita dei diritti di voto e di eleggibilità. Si prega di prendere in considerazione che la cancellazione dell'iscrizione all'anagrafe non comporta la perdita della cittadinanza italiana. Per informazioni e per richiedere la cancellazione dell'iscrizione all'anagrafe, si prega di rivolgersi al Comune di residenza.



CITTA DEL VATICANO

Il card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di S. S.

(con an. inserito)

ALTMANN Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

206-60

modo particolare, circa il Dott. Dietrich Andermann, per il quale l'Em. V. Rev.ma sta benignamente interessandosi, inviandole con tutta sollecitudine .

Chinandomi al bacio della Sacra Porpora coi sensi del piu' profondo ossequio, ho l'onore di confermarvi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

*devoto obbligo servo*  
*Sac. Giuseppe Nicossi*  
*Addetto*





*Scru*

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

20-6-40

+

N. 4453/40

Wife regolamento pervenuto  
il Rapporto N. 664/40 in data

Au

Sr. Heiligkeit Papst Pius XII.  
Vatikan

In Namen der hier in  
Albanien weilenden 30 Emigranten  
deutscher Staatsangehörigkeit (23 Juden  
7 Christen darunter alle Leute und Kinder)  
wenden wir uns an Sr. Heiligkeit  
Papst Pius XII in unserer Tot und  
verzweifelter Lage um Hilfe.

Wir haben die Aufforderung  
bekommen mit 30/4. 1940. das Land  
endgültig zu verlassen und wissen  
nicht wohin wir gehen können,  
da alle Staaten in der heutigen  
Situation die Emigranten gesperrt  
haben um so mehr für Besitzer

1. v. delgarone  
in: Ignori  
h. e. Leo Thier,  
e. d. religione,  
über emigrare  
op. vale.

dover come  
dlessa Vthg  
almeno per ora,  
prestarci in  
buoni uffici  
neste i Governi  
el' America del  
nona permette  
zione di pr -

4453/40

7. Pässen.

Unsere abg. Pässe und Gesuche  
um einen weiteren Aufenthalt in  
Albanien an den auszugehenden  
Hellen sind erfolglos geblieben.

Wir bitten inständigst  
Sr. Heiligkeit Papst Pius XII an  
beifolgender Stelle für uns zu inter-  
venieren um einen Aufbruch  
der Ausweisung zu erwirken oder  
uns die Möglichkeit zu verschaffen  
in ein anderes Land zu emigrieren.

Die hier lebenden Emigranten  
fallen niemandem zur Last verrichten  
keinerlei Arbeiten und haben  
mit den Behörden keinen Anstand  
gehabt. Der Lebensunterhalt wird  
zur Gänze von der amerik. Joint  
Distribution Ges. bestreut.



ALTMANN Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

20-6-40

+

N. 4453/40

Mi è regolarmente pervenuto  
il Rapporto N. 664/40 in data

11.12.40

in data

11.12.40

di religione,

per emigrare

sp. tale,

dover come

allora che

il meno per ora,

prestarci

buoni uffici

anche i Governi

non permettono

non permettono

non permettono

Wir hoffen das E. E. Heiligste  
Papst Pius XII. unsere Bitte willfahren  
wird um das traurige Los von 30  
unverschuldet in Vat. gesteten  
Menschen zu lindern und selbe  
vor dem Ghibernal nach Deutschland  
zurück gestellt zu werden, bewahren  
wird.

In Namen der Emigranten danke  
ich E. E. Heiligste Papst Pius XII.  
für die uns zu erwartenden  
Hilfe unterkündigt, hoffen auf  
Gott und der Hilfe des  
heiligen Vaters

mit Handkuss.

Altman Friedrich  
Leo Thier

Skutari 10/IV 1940.



per  
di  
di  
di

di



- Ebri

ALTMANN Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

20-6-40

N. 4453/40

Il Sig. è regolarmente pervenuto  
il Rapporto N. 664/40 in data  
11.6.40 di questa Delegazione  
Apostolica relativo ai Signori  
Altmann Friedrich e Leo Thier,  
israeliti di razza e di religione,  
i quali desidererebbero emigrare  
in qualche paese ospitale.

Sono dolente di dover comu-  
nicare all' Eccellenza Vostra

Rev. mia che, almeno per ora,  
non è possibile prestare ai  
predetti Signori i buoni uffici  
richiesti anche i Governi  
delle Repubbliche dell' America del  
Sud, i soli che finora permette-  
vano l'immigrazione di per-

A Sua Ecc. Rev.  
Mons. S. Battista Nijis  
Delegato Apostolico  
in  
Albania

Alto Sin Eminenza

28  
L. V - 40



New York

4453/40

4  
non ancora, hanno, -  
recante, emanato disposizioni  
molto restrittive in proposito  
coniche, attualmente, a stento  
si riesce ad ottenere qualche  
voto per ebrei convertiti -  
qualche anno.

Prof. L. L.



Ebrei

ALTMANN Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

20-60  
+ E' già stato scritto a  
Voss. Selpach Spitalier in Albrun,  
che per gli ebrei (non comunisti)  
non c'è nulla da fare

An Seine Hochverehrte Eminenz

Herrn Kardinal Luigi Maglioni, Sekretär des Staates S.S.

Stadt des V A T I K A N .

Mit Brief vom 10. ds. habe ich mir erlaubt, ein Bittgesuch wegen  
der hier noch weilenden deutschen Emigranten an Seine Heilig-  
keit Papst Pius XII. zu richten.

Unsere Lage hat sich inzwischen leider noch prekärer gestaltet  
und wurde uns endgiltig als Termin der Abschaffung der 30. Mai  
amtlich bekanntgegeben. Die dadurch betroffenen Personen sind  
in der Liste ersichtlich, welche ich mit allen erforderlichen  
Daten mir hiemit zu unterbreiten erlaube.

In dieser Notlage wende ich mich abermals an den Heiligen Stuhl  
mit der untertaenigsten Bitte um Hilfe und hoffe, dass uns durch  
guetige Beschaffung einer Einwanderungsmoeglichkeit, - Rettung  
und Milderung unseres traurigen Loses gewahrt wird. -

Mit tiefster Ergebenheit danke ich im Namen aller Emigranten.

Mit Handkuss

Durazzo, den 28. Mai 1940.



Altmann Fritz

Si raccomanda caldamente di favorire  
la supplica di questi Ebrei  
residenti a Durazzo (Albania)

Durazzo 28.5.1940.



Torres  
Antonio Lopez



## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

### Liste der in Albanien weilenden deutschen Emigranten.

- 1/ ALTMANN Fritz , Versicherungsorganisator.  
geb.15.IX.1891,Wien. Mosaisch.
- 2/ Dr.ANDERMAN Dietrich ,Fabriksleiter.Beim Vatican u.Brasil.Konsulat in  
20.III.1886.Nivra.Katholisch. Rom Einreisegesuch anhaengig.  
Anderman Alice ,diplom.Sprachlehrerin. " " " "  
25.VII.1909.Wien. Katholisch. " " " "  
Anderman Karin Maria, " " " "  
15.VII.1937.Wien. Katholisch. " " " "
- 3/ HERZOG Egon ,Schneider.  
17.IX.1906.Wien. Mosaisch.
- 4/ HESKY Julius , Bankbeamter. Affidavit erliegt in Napoli  
20.III.1895.Wien. Mosaisch.
- 5/ HORN Markus , Pferdehaendler.  
17.V.1878.Tarnow. Mosaisch.
- 6/ KRALL Hans , Kesselheizer.  
5.XI.1896.Wien. Mosaisch.  
Krall Anna , Haushalt.  
21.XII.1891.Bruenn. Mosaisch.
- 7/ KRAUSZ Friedrich , Hilfsarbeiter. Beim Vatican Einreisegesuch  
nach Brasilien anhaengig.  
28.VIII.1909.Wien.Mosaisch  
nach katholischem Ritus getraut  
mit Krausz Katharina ,Schneiderin,  
23.III.1907,Talmans. Katholisch.  
Krausz Trude ,  
18.III.1934. Katholisch.  
" " " "  
" " " "
- 8/ KRAUSZ Katharina , Haushalt. Fuer U.S.A. registriert;ermangelt  
21.I.1868.Wien. Mosaisch. noch Buergschaft zur Einreise.
- 9/ MANDL Walter , Fahrradmechaniker.  
20.V.1903.Wien. Katholisch.
- 10/ SCHWARZ Richard ,Schriftsetzer.  
10.XII.1887.Wien. Mosaisch.
- 11/ SKUTETZKY Olga ,Schneiderin.  
16.IX.1881.Bruenn. Mosaisch.
- 12/ STERN Adolf ,Bauspengler.  
10.III.1910.Wien. Mosaisch .  
Stern Blanka ,Modistin.  
15.I.1908.Wien. Katholisch.
- 13/ Ing.STERN Heinrich ,Konstrukteur. Fuer U.S.A. registriert;ermangelt  
18.VI.1898.Wien. Mosaisch. noch Buergschaft zur Einreise.





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

/.

STERN Irma ,Kontoristin. Fuer U.S.A.registriert;ermangelt noch  
29.VIII.1898.Wien. Mosaisch. Buergschaft zur Einreise.

14/ THAU Gabriel ,Fellhaendler.

10.I.1886.Kolomea. Mosaisch.

Thau Blime .Haushalt .

30.VI.1884. Mosaisch.

15/ THUER Leo ,Landwirt.

Gesuch beim Vatican anhaengig,wegen  
Rueckreise nach Jugoslawien.

7.III.1897 Kolomea. Mosaisch.

Thuer Elsa ,Haushalt;

13.III.1898.Calina. Mosaisch.

16/ TEJESSY Karl ,Vertreter.

15.IV.1899.Wien. Mosaisch.

Tejessy Paula ,Haushalt .

14.II.1905.Wien. Mosaisch.

Tejessy Henriette,Haushalt.

29.IV.1865.Dub. ,mosaisch.

Tejessy Josefine.Verkaeuferin.

20.II.1903.Wien. Mosaisch.

17/ WOLF Menasche ,Kaufmann.

Registriert fuer U.S.A. Affidavit.

22.V.1890.Rimanow. Mosaisch.

Wolf Reisel ,Modistin.

9.V.1895. Sedziszow .Mosaisch.

Wolf Jehuda ,Student.

3.VIII.1920 Wien . Mosaisch.

18/ WOLLSTEIN Oskar ,Kaufmann.

30.X.1876. Wien. Mosaisch.

Folgende 6 Personen sind bereits vor das amerikanische General-Konsulat in Napoli geladen,um das ihnen bewilligte Visum zwecks Einreise nach U.S.A.einzuholen.-Sie erwarten nur noch das italienische Transitvisum, um nach Napoli zu reisen und dann mit den ihnen bereits zur Verfuegung stehenden Schiffskarten nach Amerika auszuwandern:

GERECHTER Siegbert,Kaufmann,14.X.1895.Posen;mosaisch.

" Alice , Haushalt,11.XII.1906.Hamburg;mosaisch.

" Jutta , 2.XII.1930.Hamburg.Mosaisch.

HELLMUTH Paul Heinrich,Kaufmann,25.XI.1900.Nuernberg.Mosaisch.

" Gerda ,Haushalt, 30.XI.1917 .Stockerau. Evangelisch.

MAYER Jakob ,Kleidererzeuger ,9.VIII.1885 Borislav. Mosaisch.



*Altmann J. J.*



Lebrun

ALTMANN Walter

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Per altre informazioni sul Sig. ALTMANN, vedi ANDERMANN Dott. Dietrich

Contenuto del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocolla



Per altre informazioni sul sig. ALTMANN, vedi ANDERHANN Dott. Dietrich



ALTMANN Walter

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signor Walter Altmann*  
*cattolico - profugo in Svizzera*  
*vi raccomanda con stima*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

X

5385  
/29





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6386/39

A Sua Ecc. Rever.  
Mons. Filippo Bernardini  
Nunzio Apostolico  
Berlino

19  
X-9-39

Firma Sua Eminenza

+ Mi prego rimettere all'Ec-  
cellenza Vostra Rev. ma  
l'accesa lettera del Signor  
Walter Altman, cattolico,  
ex austriaco, profugo in Svizzera.  
Il predetto signore desidererebbe  
emigrare negli Stati Uniti  
e, a tal fine, implora aiuto  
e protezione della Sede.  
Sottopongo il caso alla ben-  
nota benevola dell'Ec-  
cellenza Vostra.

Profetto



6386/39

Dei Berni



*H. Eul*  
*575*

ALTSCHUL Gottlieb Ferdinand e Gisele ( Coniugi )

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



OGGETTO

Domanda di aiuto del signore  
Walter Altmann, profugo austriaco.

Eminenza Reverendissima,

Non appena in possesso del ven. dispaccio  
dell'Eminenza Vostra Reverendissima, N. 6386/39 del 19  
settembre u.s.c., relativo al profugo austriaco sig.  
Walter Altmann, che desidera emigrare negli Stati Uniti

14-9-39

Walter Altmann

latvico - ex austriaco - profugo in Svizzera.  
Chiede aiuto per emigrare negli Stati Uniti.





ALTSCHUL Gottlieb Ferdinand e Gisele ( Coniugi )

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



### OGGETTO

Domanda di aiuto del signore  
Walter Altmann, profugo austriaco.

N. 6815

BERNA, 2 Ottobre 1939

Eminenza Reverendissima,

Non appena in possesso del ven. dispaccio  
dell'Eminenza Vostra Reverendissima, N. 6386/39 del 19  
settembre u. sc., relativo al profugo austriaco sig.  
Walter Altmann, che desidera emigrare negli Stati Uniti  
di America, questa Nunziatura Apostolica si è premurosamente  
adoperata in suo favore. Ma purtroppo è assai difficile  
di ottenere quanto egli chiede. Il direttore  
dell'Unione Svizzera di Carità, al quale S. E. Mons. Nunzio  
aveva raccomandato il caso, ha comunicato a questa Nunziatura  
che il sig. Altmann vive, dal mese di marzo di quest'anno,  
con i sussidi che gli vengono elargiti dalla detta Unione.

Chinato al bacio della s. porpora con sensi di  
devoto ossequio e di profonda venerazione passo all'onore  
di rassegnarmi

di V. E. Rev. ma

A Sua Eminenza Rev. ma  
Il Sig. Card. Luigi Maglione  
Segretario di Stato di S. S.  
CITTA' DEL VATICANO



*per S. S. Mgr. Nunzio Apostolico  
u. mo, dev. mo, ob. mo serv.*

*Mgr. J. Lami, Segretario*

7557/39



ALTSCHUL Gottlieb Ferdinand eGisele ( Coniugi )

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





H. Ed.  
575

ALTSCHUL Gottlieb Ferdinand eGisele ( Coniugi )

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo .....





ALTSCHUL Valerie

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

ALTSCHUL Coniugi

Oggetto

vedi OLANDA 77

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





vedi OLANDA 17

ALTSCHUL  
Comptoir

ALTSCHUL Valerie

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

*Ubu*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Sig. Valerie Altschul*  
*att. non anm.*

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

*8538/40*

*8956/40*

*6365/41*

*8955/40*

*10087/40*

*6366/41*



+  
Appunto

N. 8955/40

Mod. N. 93 b.

**CURIA ARCIVESCOVILE**  
DI  
**MILANO**

Milano, 29 Agosto, 1940

Curia Arcivescovile  
di Milano

Mod. N. 95 b.

Milano 21-9-40

Eminenza,

Le istanze per il Viato  
sono temporaneamente  
invasate per norma generale.

Nell'interesse dei richiedenti,  
mi permetto di presentare l'acclusa  
domanda, fiducioso che, appena  
sarà possibile, essa venga  
inoltrata all'Ambasciata  
del Brasile.

Con scuse ed ossequii

Can. Gius. Maino  
ricar. di Profughi



igrare in Brasile  
Valerie nata  
60 - Vedova,  
padre ebreo)  
ella Religione Catt.  
880) - a Pavlova Ves-  
e - (Visto doc. autentico)  
sarta. Ha parenti  
li possono  
aggiu-  
into, grave per le  
a e può guadagnare

manda a V. Eminenza  
ottenere dall'Ambasciata  
rimesso del Viato.

in devoto ossequio

Gius. Maino  
ricar. di Catt. profughi



Mod. N. 93 b.

**CURIA ARCIVESCOVILE**  
DI  
**MILANO**

*Milano, 29 Agosto, 1940*

*Eminenza,*

PARROCCHIA DI S. ZENONE  
MONTE OLIMPINO  
(COMO)  
TELEFONO 14-55

*Li 31 Agosto 1940*

All'Emm.mo Sig. Cardinale MAGLIONE

Città del Vaticano,

Sono ben lieto di rendere testimonianza  
della buona condotta morale e religiosa  
della Sig.ra VALERIE ALTSCHUL ved.a Traube,  
che abita nella mia parrocchia.

In fede

Sac. Lorenzo Giampedraglia

Parroco-Prevosto

di

Monte Olimpino-Como

*Sac. Lorenzo Giampedraglia*

*rigrare in Brasile  
Valerie nata  
60 - Vedova,  
(padre ebreo)  
nella Religione Catt.  
1880) - a Pavlova Ves-  
a - (Visto doc. autentico,  
sarta. Ha parenti  
di posporre  
viaggio  
ento, grave per le  
ra e può guadagnare*

*manda a V. Tiro  
ottenere dall'Ambaz.  
rimesso del Visto.*

*in devoto ossequio*

*Giuseppe Marino  
incar. dei Catt. profughi*



PARROCCHIA DI S. ZENONE  
MONTE OLIMPIO  
(COMO)  
TELEFONO 14-22

21 Agosto 1940

All'Em.mo Sig. Cardinale MAGLIONE

Città del Vaticano

Sono ben lieto di rendere testimonianza

della buona condotta morale e religiosa

della Sig.ra VALENTINA ALTESCHER ved. a Trappe

che abita nella mia parrocchia.

In fede

Sac. Lorenzo Giampreda

Petroco-Prevosto

di

Monte Olimpino-Como



bbui

Mod. N. 93 b.

**CURIA ARCIVESCOVILE**

DI  
**MILANO**

*Approvato*

N. 8955/40

Milano, 29 Agosto, 1940

Eminenza,

La domanda per emigrare in Brasile  
la signora Attshül Valerie nata  
in Ceco-Slovacchia - d'anni 60 - Vedova.  
Abita in Com. - Via Cardina, 48  
E non ariana (padre ebreo)

E' stata battezzata nella Religione Catt.  
alla nascita (12 Settembre, 1880) - a Pavlova Ves.  
Diocesi di Brauska Bystrica - (Visto doc. autentico)

Ha la professione di sarta. Ha parenti  
facoltosi in America i quali possono  
provvedere il necessario pel viaggio

Viene il Concentramento, grave per le  
sue condizioni. E' però sana e può guadagnare  
la vita.

Il sottoscritto raccomanda a V. Eminenza  
la richiedente, perché possa ottenere dall'Ambasci-  
-atore del Brasile il permesso del Visto.



Col più devoto ossequio

Caro. Gius. Marino  
incar. dei Catt. profughi



8538/40



L. bui

+  
Appunti

N. 8955/40

+  
N. 8538/40

Queste seguenti di Stato e  
Stato pregato di raccomandare  
all'ambasciata del Brasile

per la sede la signora Valerie  
Altshul, non ariana, <sup>batteista</sup> ~~cattolica~~  
pro - e quanto si asserisce - ~~ella~~  
nascita, residente in questa città.

Ha l'archivia 48.

Prima di fare la depo-  
nata squalazione pratici essere  
assicurato dall' Eccellenza  
Porta Per. ma che trattarsi  
veramente di una buona  
cattolica, meritevole di essere  
amata dalla I. Sede.

Prof.

A. J. E. Piumi

M. Alessandro Macchi

Gov. r.

[firma]

J. H. - 40

Firma Sua Eminenza





66

Appunto

N. 8955/40

Perdona emigrare in Brasile  
la signora Valerie Altschul,  
non ariana, ~~catolica~~ cattolica obbliga  
~~religiosamente~~ nascita, d'ori-  
gine cecoslovacca, residente a  
Lano.

pubblicata del Brasile  
per la Hler

Prima

17-X-40

Le relazioni necessarie per la  
d'emigrazione saranno com-  
piute per il consolato bra-  
siliano di Genova.

La Segreteria di Stato di S. M.  
preziosa l'Ec. ma pubblicata  
del Brasile per la Santa Sede  
di volerla compiere di bene-  
volente includere il su-  
dello caso nel numero dei  
non cattolici non ariani  
autorizzati ad emigrare  
nella Repubblica Brasiliana.



Per il Segretario  
8955/40



*Obui*

VESCOVADO

DI  
COMO

II Ottobre 1940

Eminenza Rev.ma,

in risposta a venerata lettera di V.E.  
in data 5 c.m., N°8538/40, mi pregio significarVi  
che ottime referenze avute in merito alla Signora  
Valerie Altschul, cattolica non ariana, fanno detta  
Signora degna di considerazione.

Prego pertanto l'Eminenza Vostra a voler-  
si interessare perchè con sollecitudine siano esple-  
tate le pratiche in favore della Signora, essendo  
molto limitato il tempo per immigrare nel Brasile.

Chino al bacio della sacra Porpora, porgo  
sensi di gratitudine e di particolare venerazione.

Dell'Eminenza Vostra

dev.mo

*Alessandro Marchi*  
*Vescovo di Como*

A Sua Em.za

Il Signor Card.L.Maglione  
Segret.di Stato di S.S.  
CITTA' VATICANO



8956/40



Ebrei

N. 8956/40

Mi è regolarmente pervenuta  
la pregiata lettera dell'Ec-  
cellenza Vostra Rev. ma in  
data 11 c. m. con la quale  
ella cortesemente mi ha  
fornito le ~~richieste~~  
chieste informazioni in merito  
alla <sup>consulenza</sup> ~~spina~~ Valerio Altschul,  
Volontaria di emigrare nel Bra-  
zile.

Mi affretto ora a ~~partecipare~~ <sup>comunicarle</sup>  
all'Ec. che il capo della su-  
detta spina è stato subito  
sepolato all' ~~spina~~ <sup>sepolato</sup>  
del Brasile presso la S. Sede, fac-  
cendo notare che l'interessato  
si rivolgerà al ~~sepolato~~ <sup>sepolato</sup>  
dell' ~~sepolato~~ <sup>sepolato</sup>  
necessarie pratiche d'emigra-  
zione.

Proprio

A. L. Rev.  
my Alessandro Marchi  
Vice

Leno  
17-5-40

Firma Sua Eminenza



8956/40

+  
 Mi ~~affetto~~ ~~personali~~ ~~comunicare~~ ~~all'~~  
 celerità. Vorrei però mai  
 che, oltre le buone informazioni  
 ricevute da lei, potessero  
 trapassare con la più completa  
 sua libertà del



Esui

1941

A Sua Ecc. Reverenda  
Mostr. Alessandro Marchetti  
Vescovo di

Genova

10087/40

Fausto seguito al Foglio  
N. 8956/40 del 18 ott. u.s. mi

reso a premura del pastore  
fare all' Ecc. V. Reverenda che  
l' Ambasciata del Brasile  
presso la S. Sede ha di recente  
fatto sapere  
che ~~conveniente~~ a quella la  
guberna di Stato di aver  
autorizzato la concessione  
del visto di emigrazione per  
la Sign. Valerie Ketschul,  
cattolica non sposata, resi-  
dente in esilio a Rio,  
R. Carlino 48.

Prego V. E. di voler  
compiacersi di prestare per  
comunicare  
conoscenza all' interessata  
quanto sopra e prof. etc.

Firma Sua Eminenza

26 Nov. 1940

8



10087/40 S. Mojaisky

+

Mi affetto  
per la  
celebrare Vostro Rev. m



Lobui

AMSTER Coniugi

1941

Data d'arrivo 14 agosto 1941

№

Mittente: Valerie Traube, non ariana

Suo indirizzo Como

Diocesi

Data della missiva 9 corr.

Oggetto La scrivente ottenne già dall'Ambasciata del Brasile presso la S.S. l'autorizzazione per farsi vistare dal Console di Genova il passaporto per emigrare in Brasile; ciò non si è potuto però effettuare per causa che i suoi documenti sono intestati ~~parve~~ a lei, parte con il suo nome paterno, parte con il suo nome di maritata - Chiede ora di interessarsi presso l'Ambasciata per ottenere che la detta autorizzazione sia trasferita al Consolato di Milano e che essa venga data a Valerie Traube nata Altschul

Allega 2 suoi documenti

Evasione

#### RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio il  
Passata al protocollo il  
» a il  
» agli Scrittori il  
Mandata alla firma il  
Giunta alla spedizione il  
Spedita il  
Restituita al protocollo il  
Passata all'Archivio il

Richiesta da  
il  
Restituita il  
con esito  
Richiesta da  
il  
Restituita il  
con esito



+

Mi affetto  
generali comunicazioni

colloquio Vostro Rev. m



AMSTER Coniugi

Valerie Traube nata Altschul

Como, il 9 Agosto 1941  
Via Cardina 46

Alla Segreteria di Stato di SUA SANTITA'

R O M A  
Città del Vaticano

Presentata da S.E. il Rev. Mons. Alessandro Macchi, Vescovo di Como, ebbi per bontà Vostra e Vostra intercessione l'autorizzazione dell'Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di poter avere il visto per il Brasile, come da Vostra comunicazione del dicembre 1940 N°. 10087/40.

S.E. il Vescovo di Como mi ha presentata a Voi quale Valerie Altschul, che è il mio cognome da nubile, come si usa nominare in Italia donne sposate o vedove.

Il mio passaporto è intestato a Valerie Traube (cognome del mio defunto marito) senza l'aggiunta del mio cognome da nubile, perché in Cecoslovacchia la donna maritata portava esclusivamente il cognome del marito.

Ora, dopo laboriosissime pratiche avrei finalmente tutti i documenti da consegnare al consolato per ottenere il visto, ma essi sono in parte intestati a Valerie Altschul (nascita, battesimo ecc.) in parte a Valerie Traube (passaporto ecc.)

Sebbene dai documenti risulti chiaramente che io nasco Altschul e sono vedova Traube il Consolato del Brasile a Genova, ove m'ha indirizzato l'Ambasciata, non può dare il visto che a Valerie Traube. Vi allego pertanto due riproduzioni di documenti, dai quali risulta il mio stato civile e altri potrei mettervene a disposizione.

Vi sarei infinitamente grata se vorreste pregare l'Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di voler trasferire l'autorizzazione data a suo tempo al Consolato di Genova a quello di Milano, perché come straniera mi è quasi impossibile raggiungere Genova da Como, e Vi prego nello stesso tempo di pregare che l'autorizzazione venga data a Valerie TRAUBE nata ALTSCHUL, con passaporto Cecoslovacco n°. 101 20/S.10.89, intitolato a Valerie Traube-ova, nata a Velké Surany il 7 - 9 - 1880.

Sarò felice se la Vostra intercessione e le penose pratiche per ottenere le carte possiamo essere coronate dal risultato che tanto spero: il viaggio in Brasile.

Ringraziando di vero cuore per ciò che avete fatto e fate per me in queste dolorose circostanze, mi firmo Vostra devotissima

Valerie Traube ne Altschul

Am. 15  
sul 6 hor.



+

Mi affetto  
M. Rossi

Como, li 9 agosto 1944  
Via Garibaldi 40

Valerie Trampe nata Alfacholi

alla Segreteria di Stato di Sua Santità  
Città del Vaticano

Presentata da S. M. il Rev. Mons. Alessandro  
Mascioli, vescovo di Como, al Vostro interesse  
l'autorizzazione dell'ambasciata del Brasile presso la  
poter avere il visto per il Brasile, come la Vostra commissione  
del 10/08/44 n. 10007/44.  
Il Vostro di Como mi ha presentato  
S. M. il mio cognome di Alfacholi, come  
a Voi quale Valerie Alfacholi, che è il mio cognome di nascita, come  
si usa nominare in Italia come sposata o vedova.  
Il mio passaporto è intestato a Valerie  
grande (cognome del mio defunto marito) senza l'aggiunta del mio cognome  
che da nascita, perché in occasione della mia maternità portavo  
esclusivamente il cognome del marito.  
mente tutti i documenti da consegnare al consolato per ottenere il  
visto, me essi sono in parte intestati a Valerie Alfacholi (nata),  
e parte a Valerie Trampe (passaporto ecc.).  
che ho nascosto Alfacholi e sono vedova presso il consolato del Brasile a  
Genova, dove m'ha indirizzato l'ambasciata, non può dare il visto che  
a Valerie Trampe. Vi allego pertanto due riproduzioni di documenti,  
sui quali risulta il mio stato civile e altri potrei mettere a  
disposizione.

Vi sarei infinitamente grata se vorreste  
pregare l'ambasciata del Brasile presso la sede di voler  
trasmettere l'autorizzazione data a suo tempo al consolato di Genova  
a quello di Milano, perché come straniera mi è quasi impossibile raggiungere  
Genova da Como, e vi prego molto tempo al prego  
che l'autorizzazione venga data a Valerie Trampe, nata Alfacholi,  
con passaporto consolare n. 1007/44, intestato a  
Valerie Trampe, nata e Valke n. 1007/44.



Il Vostro  
M. Rossi

TRADUCTION

RÉPUBLIQUE TCHÉCOSLOVAQUE

No. 1/330 .

Timbre  
de 8.-Kč

C E R T I F I C A T  
DE LA NATIONALITÉ TCHÉCOSLOVAQUE.

L'Office de District de N ě m e c k ý B r o d  
certifie que

nom et prénom: Monsieur Oskar Traube

profession: négociant

né le: 2 juillet 1881 à J a r o m ě ř ,  
district de Dvůr Králové n/L.

de la commune de domicile: U s o b í ,  
district de N ě m e c k ý B r o d  
habitant à Vienne, district de Vienne

est d'après le règlement du par. 151 du lois du 9.  
avril 1920 No. 236 du Code

c i t o y e n t c h é c o s l o v a q u e .

Il est suivi dans sa nationalité par sa femme

V a l e r i e *nee Alschulová*

née le 7 septembre 1880 à Velké Šurany, Tchécoslovaquie.

Ce Certificat est valable pendant dix ans.

Le 4 janvier 1932.

L'OFFICE DE DISTRICT A N Ě M E C K Ý B R O D  
Estampille

/ Officiellement corrigé

Signature.

L.S. Signature.

12423-33.

Cette traduction en langue française est conforme  
à l'original en langue tchèque.

Genève, le 21 juillet 1932



*L. Moravský*  
Chargé d'Affaires.



+

11. affettuosa

...del ...

ordini  
causati  
in  
suo

sta  
per

...  
...  
...

...  
...  
...

...  
...  
...  
...  
...

...

...  
...  
...

...

...

...

...



AMSTER Coniugi



COMUNE di COMO  
SERVIZI DEMOGRAFICI

Il Commissario Prefettizio

In base alle risultanze d'ufficio

C E R T I F I C A

che ALTSCHUL VALERIA -----  
figlia di Alois -----  
e di Fleissmann Matilde -----  
nata a Velké Surany (Cecoslovacchia) il 7/9/1880 -  
Vedova di Traube Oscar -----  
di professione Benestante -----  
qui notificata siccome dimorante dal 23/10/1939 con  
abitazione in via Cardina N. 48 ha tenuto buona  
Condotta.

Como, 22 LUG 1941 XIX



Il Commissario Prefettizio

*[Signature]*



VISTO per la legalizzazione della firma

del S.

*Giuseppe Castelli*

*ex di Commissario Prefettizio*

del Comune di *Como*

Como

22 LUG 1941 Anno XIX

19

IL PREFETTO

*[Signature]*  
PAOLO PIZZOLO

4943



+

old person,



John

AMSTER Coniugi

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Eccellenza  
Mons. Alessandro Macchi  
Vescovo

Comma

Firma Sua Eminenza

27

20. VIII. 1947

6365/41



Projaisky

6365/Ln

La Sign. Valeria Stetschul ve-  
stiva Trache (Comma, v. Carli-  
na 68), cattolica non an-  
na di cui l'Ecc. V. R. ha  
avuto più volte occasione  
di occuparsi, in data  
9 ag. e si è rivolta a  
questa Segret. di St.  
per ottenere che il Go-  
verno ~~Brasiliano~~ ~~di~~ rimpia-  
nente le difficoltà che  
le Autorità Consolari Bra-  
siliane hanno fatto per  
l'approbazione del visto di e-  
migrazione al suo passapor-  
to.

In proposito questo Uff.  
cio non ha mancato  
di nuovamente interese-  
re in proposito l'Ufficio  
Consolato del Brasile  
presso la S. Sede.

Per questo poi si va

+ 11. *affettuosamente* *invernalmente*

ferisce alla seconda do-  
manica avanzata della Hy-  
la Signora, cioè che il le-  
pretiche di emigrazione se  
no potremo svolgere presso  
un Consolato più vicino  
a questa città, non è  
possibile accreditarlo  
non essendo che più  
vicini di quello di Se-  
nova.

Profitta

*A. E. E. E.*  
*Brasile*

27

*X*

636

*Obrai*

*6366/41*

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

*Appunti*  
 \* Ecclesia Aulasciata che  
 Brasile prestò a S. Sede  
 Roma

La Signora Valeria Hetschul,  
 cattolica non ariana, per  
 cui è stata già autorizzata  
 la concessione del  
 visto di emigrazione in Bra-  
 sile, secondo quanto l'Ecclesia  
 Aulasciata Brasiliana co-  
 municava alla Segreteria  
 di Stato del 1. Settembre con  
 Appunto n° 45 in data  
 6 nov. 1940, non ha  
 ottenuto l'apposizione al  
 visto visto perché l'ente  
 stazione del suo passaporto  
 non ha il cognome del  
 suo defunto marito,  
 Traube.

La Segreteria di Stato as-  
 sicura la medesima Ecclesia  
 Aulasciata che la Signora  
 Valeria Hetschul e Valeria  
 Traube è la stessa per-  
 sona, il cui nome completo  
 risulta Valeria Hetschul  
 vedova Traube.



+

*addebban*

000300

1950  
1951  
1952

1953  
1954  
1955  
1956  
1957  
1958  
1959  
1960

1961  
1962  
1963  
1964  
1965  
1966  
1967  
1968  
1969  
1970

1971  
1972



*Chui*

AMSTER Coniugi

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

*Italia 1057*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Sig.ra Josephine Amster  
cattolica, sposata ad un ebreo  
chiede di essere raccomandata  
al "Katholische Hilfskomitee".*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

*N. 433/39*

*972/39*





Italia  
1054

A Sua Ecc. Reverendissima  
Mons. Cesare Orsenigo  
Nunzio Apostolico  
Berlino

26-I-39

Firma Sua Eminenza



*se nulla osta, può, per guadagnare tempo,*

Ella) a nome della Santa Sede ~~può~~ <sup>se nulla osta,</sup> senz'altro,

~~per guadagnare tempo,~~ segnalare il caso all'Eccell.

cellentissimo Monsignor Nunzio Apostolico in Olanda.

Profitto etc.

Trasmetto all'Eccellenza Vostra Reverendissima l'acclusa supplica della Signora Josephine Amster, residente a Vienna, cattolica, sposata ad un israelita.

Vorrebbe essere raccomandata al " Katholische Hilfskomité " di Utrecht al quale si è già rivolta chiedendo un appoggio <sup>allo scopo</sup> ~~alla vista~~ di ottenere per sé e per il marito il permesso di emigrare nel Brasile.

Se le informazioni in merito alla menzionata

Signora Amster, che l'Eccellenza Vostra vorrà

compiacersi di assumere, risultassero buone,

Ella) a nome della Santa Sede ~~può~~ <sup>se nulla osta,</sup> senz'altro,

~~per guadagnare tempo,~~ segnalare il caso all'Eccell.

cellentissimo Monsignor Nunzio Apostolico in

Olanda.

Profitto etc.





*Italia*  
1034

Minuto

Louise Auer, cattolica, ha sposato nel  
1921, con la relativa disprezza, un israelita  
avuto al matrimonio il Parroco di Aller-  
heiligen di Vienna.

che comunque verso il marito è stato an-  
dato al campo di concentramento  
di Dachau (Austria).

Qua vi è rivolta cirando al "Katholische  
Hilfskomitee" di Utrecht per ottenere per sé  
e per il marito un passaporto per il Brasile.

Quel Comitato non potrebbe intervenire del  
lei marito perché è ebreo, e d'altra parte i  
comitati ebrei rifiutano ogni aiuto.

Prega la S. Sede di intervenire presso il  
Comitato cattolico di Utrecht affinché facciano  
una eccezione, e ottoppi per permesso a lei  
e al suo marito il desiderato passaporto  
per il Brasile.





*Italia*  
1037

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



### OGGETTO

Circa coniugi Amster

N.º 25690

BERLINO W.35, 7 marzo 1939  
(Rauchstrasse, 21)

14-3-39

Eccellenza Reverendissima,

In esecuzione del venerato Dispaccio N.433/39, in data del 28 gennaio p.p., con cui veniva segnalato a questa Nunziatura Apostolica il caso dei coniugi Amster, mi son dato premura di raccogliere in merito le opportune informazioni.

Sono ora in grado di comunicare all'Eccellenza Vostra Reverendissima che i detti Signori Amster risultano prenotati per una eventuale emigrazione all'Estero, e mi si aggiunge che tale loro richiesta sarà anche presa in considerazione. Al tempo stesso però si sconsiglia - sempre da Vienna - d'intervenire con una particolare raccomandazione, ho creduto quindi opportuno di omettere per ora la prevista segnalazione all'Ecc.mo Monsignor Internunzio Apostolico

A Sua Eccellenza Reverendissima  
Monsignor DOMENICO TARDINI  
Segretario della Sacra Congregazione  
degli AA.EE.SS.



CITTÀ DEL VATICANO

in Olanda.

Mi é grato intanto cogliere l'opportunità per esprimere all'Eccellenza Vostra i sensi del mio più sincero e distinto ossequio con cui ho il piacere di confermarmi

di Vostra Eccellenza Reverendissima

*devoto  
+ bened. Osterigo  
Ambasciatore di Ferrara  
Nunci Apostolico*



ANCONA KRUKOFF Vera

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





Malia  
1054

ANCONA KRUKOFF Vera

**S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI**

### Posizione

## Provenienza

Mittente

*Data del documento*

**Oggetto**

### *Allegati*

## Esecuzione

**N. di Protocollo**





Ferrara 7 Febbraio 1939

Beatissimo Padre,

La sottoscritta Vera Krukoff vedova di Ermanno Ancona, prostrata ai piedi della Santità Vostra, espone quanto segue:

Nel 1915 io, Vera Krukoff, di nazionalità Russa e di religione Cristiana Ortodossa, sposai a Padova Ermanno Ancona di nazionalità Ebraica. =

Dal matrimonio nacquero 4 figli = Valter, Miranda, Tatiana, Lucia; Per consenso reciproco fra me ed il compianto mio marito, fu convenuto che i figli nascituri non sarebbero stati iscritti a nessuna comunità religiosa, lasciandoli liberi di scegliere la Religione, quando avessero raggiunto una certa età. =

Mio marito morì improvvisamente il 23 Luglio 1930. = Dopo un breve periodo di lutto, consigliatami con i miei figli, prendemmo insieme la deliberazione di farli battezzare tutti quattro nella Diocesi di Padova; ciò venne fatto nel 1931 da Sua Eminenza il Cardinale Elia Della Costa, allora Vescovo di quella Città. = Da allora i miei figli praticano devotamente la religione Cattolica. =

Successivamente il maggiore dei figli Valter, sposò a Padova la Prof. Elena Pati di Foggia, italiana e cattolica; nacquero sino ad oggi due bimbi, naturalmente battezzati. =

Mia figlia Miranda, allieva dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, è fidanzata col Prof. Amleto Sartori di Padova, cattolico, laureando in Scultura. = Dovevano sposarsi nel mese corrente, ma hanno trovato serio ostacolo perché il matrimonio non verrebbe riconosciuto civilmente, = in base alla nuova Legge Italiana sulla Razza. = Art. 8 lett. B. =

Dietro consiglio di S.E. il Vescovo di Padova, Mons. Agostini, mi permette rivolgermi a Voi, Santo Padre, perché procuriate che il matrimonio di mia figlia Miranda, col Prof. Amleto Sartori di Padova sia riconosciuto anche dalle Autorità Civili. = Voi, Padre di tanti milioni di Creature, potrete comprendere l'ansia di una madre per l'avvenire dei propri figli, ed il desiderio che essi possano contrarre matrimoni e costituire famiglie cristianamente regolari. =

La Vostra suprema Autorità Spirituale saprà infondere in alto loco la giustizia di Dio. = Con questa fiducia, prostrata al bacio del S. Piede, imploro la benedizione apostolica per me e per i miei figli. =

Dev.ma in G.C.

*L. De Krukoff ved. Ancona*

*Ferrara*

*Via Talestro 55*





St. Ed.  
575

N. 7441/39

A Sua Ecc. Rma  
 Mons. Ruggero Boselli  
 Arcivescovo di

Ferrara

Firma Sua Eminenza

22  
~~20~~ - 29



7441/

39  
 Lm Am

+ L'presento al Santo Padre  
 una supplica della Signora  
 Vera Krukoff Ancona, d'origine  
 ebraica, residente in questa  
 città (Via Palestro 55).

La predetta Signora chiede a  
 Sua Santità di intervenire presso  
 il Governo Italiano per ottenere  
 a sua figlia, Miranda, il permesso  
 di sposare il Sig. Prof. Anileto  
 Sartori di Padova, con il quale  
 da tempo è fidanzata.

Prego l'Eccellenza Vostra Rma  
 di volermi compiacere di comunicarmi  
 come alla Signora Krukoff Ancona  
 che la Santa Sede è assai solita  
 di non potersi prestare i buoni  
 uffici richiesti poiché la, per espe-  
 rienza, che un suo intervento  
 a tal fine, almeno per ora,  
 a nulla varrebbe. Invero,

la legge in difesa della razza,  
soprattutto nella parte riguardante  
il matrimonio, è rigorosamente  
applicata dal Governo Italiano?

Profitti



H. Cul  
575

ANCONA Miranda

*2022 a,*  
*significante*  
*oamente*  
*iamo?*

*Unico presidente*  
*Steu*

Data 2 - 11 - 39  
(d'entrata in ufficio)

N° *17*

Mittente: Cognome Saratori prof.

Nome Amleto

Indirizzo: Località Padova - Via Giordano Bruno, 62

Diocesi

Data (della missiva) 28 - 10 - 39

Oggetto

*Insiste per la soluzione della sua*  
*vertenza col governo italiano (vizza stracca)*

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita  $\left\{ \begin{array}{l} \text{da} \\ \text{il} \\ \text{con} \end{array} \right.$



*8512/*  
*39*



H. Eul  
575

Portofino 28 ott. '38

Eccellenti Reverendissimi -

Mi perviene oggi in viazione copia  
della lettera di V.E. indirizzata a S. E.  
L'Arcivescovo di Ferrara (prot. 7441/39)  
nella quale dichiarate il vostro dolore  
nel non poterli internare alla nostra  
necessaria assistenza, presso il governo Italiano.  
Mi rammentando di V.E. in merito alla  
nostra causa è più che giustificato se  
si è stato colto per una informazione  
di rapporto al governo Italiano di nostra  
mano. La persona incaricata deve esser però  
stata male informata, dal momento che  
tra la signorina Miranda Ancona di  
Ferrara ed io, è stato celebrato il  
matrimonio religioso e civile nella Repubblica  
di S. Marino il 23 Agosto u.r. Nel detto  
giorno è nato da noi, in Ferrara, un bimbo  
che battezzato con cui è stato imposto il  
nome di Donato.

In base ad una convenzione tra la Repubblica  
di S. Marino e il governo Italiano, i matrimoni  
vi sono celebrati (civilmente e religiosamente)

8512/39

111.

sono in  
questo  
zione  
non ris  
condizian  
facile,  
riano,  
Italin,  
abbiamo  
del Sant  
porare  
ci sia  
a me  
In me  
non sp  
venire  
civile  
Quanto  
sono  
stato  
delfi in  
di oter  
colpa  
Esso  
di narra  
Cristian  
\* jo

H. Eul  
575



sono riconosciuti anche in Italia -  
 Questa convenzione, è anteriore alla applica-  
 zione della legge razziale, e non può  
 non risultare esservi modifiche o particolari  
 condizioni - Naturalmente non sarà con-  
 facile, nonostante ostacoli legali non ve ne  
 siano, ottenere il riconoscimento civile in  
 Italia, ed è appunto per questo che noi  
 abbiamo pensato di rivolgerci alla Clemenza  
 del Santo Padre, anche intercedendo a  
 sfavore la nostra causa al fine che non  
 ci sia perpetrata una ingiustizia che oltre  
 a noi colpisce il nostro piccolo terrore -  
 la nostra posizione civile ora è di  
 non sposati, ed il nostro piccolo non può  
 venire iscritto all'anagrafe e prima  
 non viene definita la nostra posizione  
 civile -

Quanto alla nostra ebraica di mia moglie  
 sono dire quanto segue - e di ciò è  
 stata mandata una istanza al Ministero  
 degli interni (Ser. Demio Rossi) per veder  
 di ottenere la discriminazione di un  
 colpo mai esistito ed assurdo -

Esso è figlio del fu Ermano Ancona  
 di razza ebraica e di Vera Kruckoff di religione  
 cristiana - Ortodossa e di origine Russo -  
 \* \* \* la sua religione è Cattolica - Romana

ed è stato battezzato (Rito Adultorum)  
Cresimato e comunicato da S.E. Reverendissimo  
il card. Elia dalla Costa, allora Vescovo di  
Padova - La mia religione è Cattolica -  
Romana. Sono battezzato -  
Il padre di mia moglie è stato squadrato  
della Rivoluzione fascista e combattente  
valoroso - La mamma paterna di mia  
moglie è stata decorata di medaglia  
d'argento al valore (durante il periodo  
bellico 1915-1918) per l'amicizia prestata  
quale Donna della Croce Rossa in reparti  
infelici -

La mia moglie risulta di razza ebraica  
e per fatto che mia madre è di origine  
straniera altrimenti il diritto alla discriminazione  
maritale sarebbe certo -

La virtù di quanto esposto credo opportuna  
e logico sperare che un intervento  
presso il Governo Italiano, da parte di  
vostra Santa Sede possa riuscire efficace  
alla nostra penosa situazione -

Rimprovero l'Eccellente Vostro dello Santità  
e dell'interessamento dimostratosi e al fine  
dal Signore le benedizioni che noi  
invidiamo -

prof. Amleto Jankov 575  
Via Giordano Bruno 62 - Padova



ANCONA Miranda

ulterum)  
S. E. Reverendissimo  
Vescovo di  
e Calabro -

stato squadrato  
con la lente  
di un  
medaglia  
e per  
prestato  
in refatti

arro elarion  
è di origine  
alla disunione

credo opportuno  
intervento  
parte di  
unir e favorire

stella louta  
tato e albiu  
in de moi H. Eul  
o fariori 575  
mo 62 - Padova

H. Eul  
575



1139

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



ANCONA Miranda

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo .....





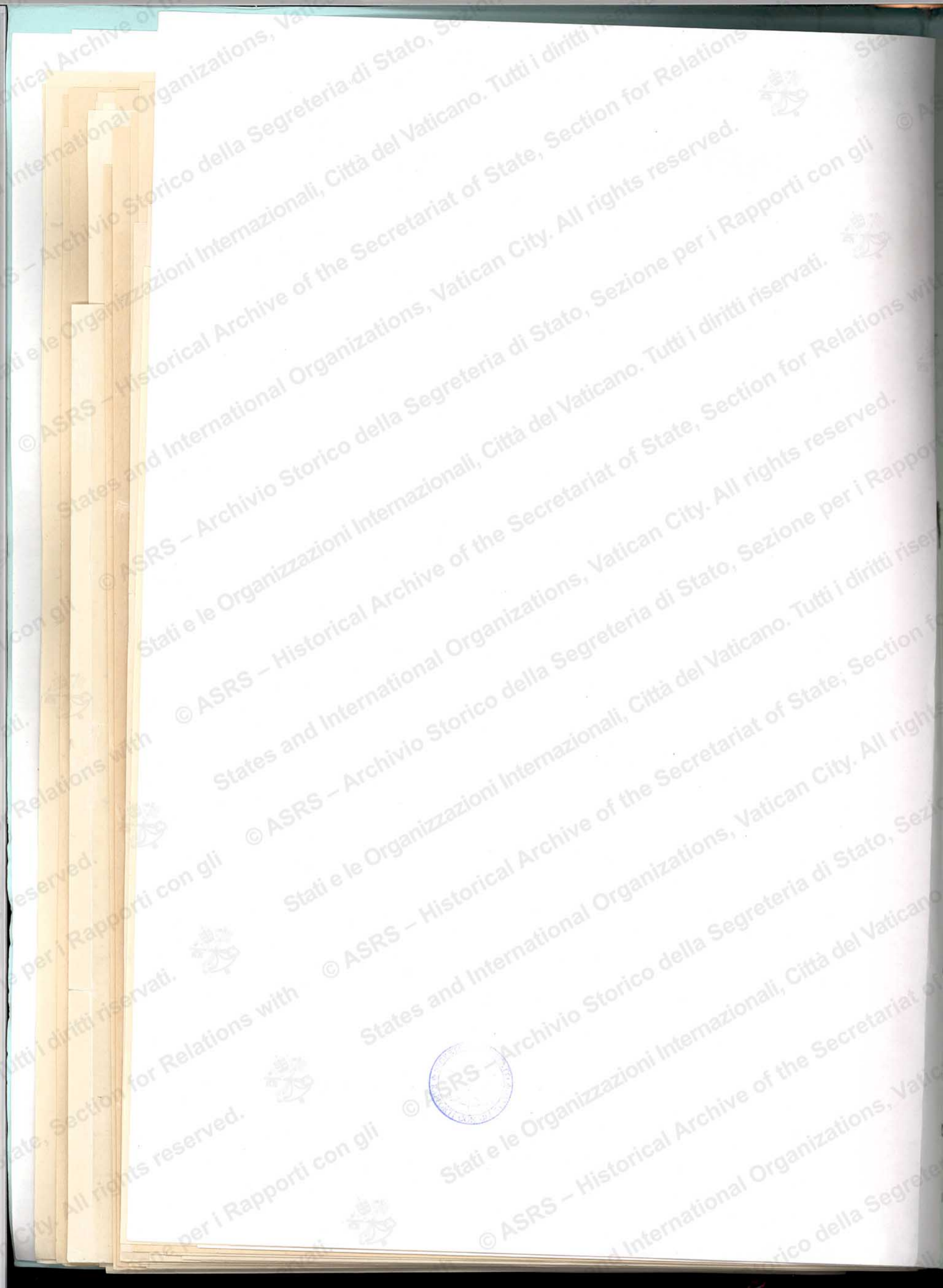
ANCONA Miranda

vedi ANCONA KRUKOFF Vera









© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

